ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

lunedì, 22 novembre 2021

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data

lunedì, 22 novembre 2021

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

22/11/2021 **Affari & Finanza** 4
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **Corriere della Sera** 5
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **Il Fatto Quotidiano** 6
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **Il Foglio** 7
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **Il Giornale** 8
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **Il Giorno** 9
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **Il Mattino** 10
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **Il Messaggero** 11
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **Il Resto del Carlino** 12
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **Il Secolo XIX** 13
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **Il Sole 24 Ore** 14
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **Il Tempo** 15
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **Italia Oggi Sette** 16
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **La Nazione** 17
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **La Repubblica** 18
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **La Stampa** 19
Prima pagina del 22/11/2021

22/11/2021 **L'Economia del Corriere della Sera** 20
Prima pagina del 22/11/2021

La Spezia

21/11/2021 **Informazioni Marittime** 21
Porto di La Spezia punta a 24 mila treni l' anno

21/11/2021 **Ship Mag** *Mauro Pincio* 22
Porto della Spezia, Sommariva lancia la sfida green: 'In futuro 24mila treni all' anno'

21/11/2021 **Shipping Italy** 23
Da Msc - Medlog due nuovi treni container da Spezia verso Cremona e Torino

Ravenna

21/11/2021 **Messaggero Marittimo** *Vezio Benetti* 24
Rimosso il relitto della Berkan B a Ravenna

21/11/2021 **Ravenna24Ore.it** *vorlandi* 25
Berkan B. Conclusa la rimozione del relitto -

21/11/2021 **Shipping Italy** 27
Porto di Ravenna liberato dal relitto della Berkan B; sarà demolito a Piombino

Livorno

21/11/2021 **Informazioni Marittime** 28
Porto di Livorno, sindacati bloccano gli straordinari

21/11/2021 **Ship Mag** *Mauro Pincio* 29
Porto di Livorno, i sindacati: "Avanti con il blocco degli straordinari"

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

13/11/2021 **corriereadriatico.it** *di Andrea Taffi* 30
Garofalo, il primo giorno da presidente in pectore dell'Autorità portuale. Dove ha ricevuto la notizia, i messaggi dei colleghi. Il decreto la prossima settimana

22/11/2021 **corriereadriatico.it** 32
Porto, Garofalo non si vede e intanto arrivano i revisori. Ecco che cosa blocca ancora l' ufficializzazione della nomina

Cagliari

21/11/2021 **Informazioni Marittime** 34
Cagliari, sindaco a Solinas: che i crocieristi scendano liberamente

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

20/11/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 35
Mega: si vedono i primi risultati della programmazione

21/11/2021 **gazzettadelsud.it** 36
Navi, Caronte & Tourist: penalizzanti i bandi regionali

Rep

A&F

Affari&Finanza

Settimanale allegato a
la Repubblica
Anno 36 - n° 44
Lunedì, 22 novembre 2021

Il rinnovo del vertice

Powell, la Fed, l'inflazione per la Casa Bianca la scelta più difficile
PAOLO MASTROLILLI → *pagina 6*

La galassia del Nord

Un grande polo della finanza italiana ecco il piano Caltagirone-Del Vecchio
PAOLO POSSAMAI → *pagina 10*

Le Presidenziali in Francia

Saranno il Pil e il costo della vita a decidere la corsa all'Eliseo
ANAIS GINORI → *pagina 16*

Big Oil e l'ambiente

Chevron e l'Amazzonia, vinta la causa persa la battaglia della reputazione
MARIO PLATERO → *pagina 18*

"Pay them more"

(Pagateli di più)

JOE BIDEN → *24 giugno 2021*

JIM WATSON/AFP

EUGENIO OCCORSIO

Aumento dei salari? Il primo a evocarlo è stato Biden, ma l'onda è già arrivata anche in Europa. Perché è necessario, quali saranno gli effetti

Il numero di parole è lo stesso e in fondo il significato è simile. "Whatever it takes", disse Mario Draghi salvando l'euro. "Pay them more", pagateli di più, ha risposto Joe Biden a chi gli chiedeva come mai le aziende avessero tanta difficoltà nel trovare i lavoratori. Era il 24 giugno: chissà se per i consigli del presidente o per le indicazioni del mercato, nei mesi successivi si sono rincorsi aumenti salariali a due cifre. Roba che non si vedeva dai tempi della nuova frontiera di John F. Kennedy. Amazon (1.490.000 dipendenti di cui 810 mila negli Usa) ha raddoppiato il suo minimo salariale a 18 dollari, quasi tre volte il minimo federale di 7,25 dollari e più di Stati opulenti come New York (12,5 dollari) e California (14). Identico coraggio ha dimostrato McDonald's, e poi Starbucks, Home Depot, perfino Walmart che è il maggior datore di lavoro globale con i suoi 2,5 milioni di addetti sotto scacco dell'e-commerce.

continua a pagina 2 →

con un reportage di **TONIA MASTROBUONI** → *pagina 4*

Il bilancio del 2021

Una messe di dividendi il raccolto di Piazza Affari

VITTORIA PULEDDA

L'anno della ripartenza. L'anno dell'esplosione degli utili e delle cedole, dopo il digiuno forzato imposto dalle autorità di vigilanza al culmine della prima ondata della pandemia. L'anno in cui banche, assicurazioni e utility hanno gratificato gli azionisti, anche con anticipi di cedola sull'esercizio 2021 e comunque con robuste distribuzioni di utili accantonati l'anno prima.

pagina 8 →

Legittimo interesse

ANDREA RESTI

INFLAZIONE? NO NON PUÒ ESSERE LEI

Ricordate "Non è Francesca"? Nel testo un tizio si rifiuta di credere che la sua compagna l'abbia tradito. Il bisogno di spiegare i fatti nell'unico modo che gli riesce sopportabile è così pressante che chi ascolta finisce per sospettare che il poveretto abbia torto. Ecco, mi sorprendo a fischiettare Battisti quando sento parlare di inflazione.

pagina 9 →

La mano visibile

ALESSANDRO DE NICOLA

LE INTUIZIONI DI MILTON

"Se lo Stato governasse il Sahara in cinque mesi ci sarebbe mancanza di sabbia". Questo è uno degli aforismi più divertenti di Milton Friedman, il grande economista scomparso il 16 novembre di 15 anni fa e che ancor oggi con le sue teorie rimane in tutto il mondo al centro del dibattito economico e politico.

pagina 14 →

L'analisi

CARLO BASTASIN

L'INCROCIO PERICOLOSO

La domanda è che cosa succederà tra circa tre mesi. C'è infatti tra febbraio e marzo un'insidiosa coincidenza tra il calendario politico italiano e quello della Bce. A febbraio sarà eletto il presidente della Repubblica, a marzo la Bce dovrebbe sospendere il programma di acquisto di titoli pubblici che ha permesso all'Italia di mantenere molto basso il costo del debito.

pagina 15 →

La nostra esperienza. I tuoi obiettivi d'investimento. Insieme verso il futuro.

Scopri di più su invesco.it

Invesco

Invesco Management S.A., President Building, 37A Avenue JF Kennedy, L-1855 Luxembourg, regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier, Luxembourg. EMEA761/2021

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI E MANAGEMENT A "IL LUNEDÌ DE LA REPUBBLICA"

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE 2021 www.corriere.it IN ITALIA EURO 1,50 | ANNO 60 - N. 45

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

MD

La Roma vince a Genova
L'Inter batte il Napoli e riapre i giochi in vetta
commenti, pagelle e classifiche
da pagina 44 a pagina 47

Domani gratis
Lotta al Covid: puntare all'Africa
di **Pier Luigi Vercesi**
nell'inserto **Buone Notizie**

MD

Clima e diritti

DIFENDERE LE SOCIETÀ APERTE

di **Angelo Panebianco**

Spenti i riflettori su Cop26, sull'incontro di Glasgow, nonché sulle manifestazioni guidate da Greta Thunberg che lo hanno accompagnato, forse vale la pena di farsi un paio di domande. Nonostante l'intesa a sorpresa sul clima fra Stati Uniti e Cina (che però sembra essere solo una mossa in una più complicata partita a scacchi fra i due Paesi), resta che la contrarietà del più grande inquinatore attuale del Pianeta, la Cina, ad accordi stringenti sull'energia sporca, è stata determinante. Più ancora di quella dell'India che ha manifestato apertamente la sua ostilità (per ragioni, in verità, comprensibili) a una troppo rapida rinuncia all'uso del carbone. Come mai non si vedono in giro per il mondo attivisti dell'ambiente incatenati di fronte alle ambasciate cinesi? Come mai la Cina non è diventata il loro nemico principale? Un'altra domanda è la seguente: a Glasgow c'erano attivisti arrivati da tante parti del mondo ma c'è da scommettere che quelli con in tasca il passaporto della Repubblica popolare cinese fossero pochi. E forse nessuno. Come mai? La prima domanda obbliga a distinguere fra le genuine preoccupazioni per i cambiamenti climatici e quelle di altra natura. La seconda domanda dovrebbe incoraggiare gli attivisti dell'ambiente a riconoscere che non siamo tutti uguali, che ci sono, fra i vari Paesi coinvolti, differenze politiche radicali e che quelle differenze non saranno ininfluenti sulle future scelte dei governi. Anche in materia di contrasto ai cambiamenti climatici.

continua a pagina 36

Proteste In 35 mila a Bruxelles: scontri e lancio di lacrimogeni

HATIM KAGHAT / AFP

L'assalto no vax al cuore dell'Europa

di **Francesca Basso**

I no vax assaltano Bruxelles e il cuore dell'Europa. Trentacinquemila in piazza contro le restrizioni. Lancio di oggetti, auto in fiamme e scontri con la polizia.

alle pagine 10 e 11

IL DECRETO, LE MISURE

Green pass e vaccini: così scattano i divieti

di **Monica Guerzoni** e **Fiorenza Sarzanini**

Divieti per chi non è vaccinato: in settimana il decreto.

a pagina 6

DUE ANNI DOPO

Solo grazie alla scienza ora guardiamo al futuro

di **Ilaria Capua**

A due anni dai primi contagi, c'è solo una certezza: la scienza.

a pagina 36

GIANNELLI

L'obiettivo sarà tutelare interessi nazionali e rete

Opa amichevole di Kkr su Tim Il governo: pronti a intervenire

Palazzo Chigi crea un supercomitato

di **Federico De Rosa** e **Daniele Manca**

Il fondo americano Kkr ha presentato a Tim una manifestazione d'interesse «non vincolante e indicativa» per un'offerta pubblica di acquisto sul 100% delle azioni. Un'Opa «amichevole»: il prezzo indicato da pagare «sarebbe pari a 0,505 euro» c'è scritto nella nota diffusa al termine del Cda di Tim che si è tenuto nel pomeriggio di ieri. Il governo è pronto a intervenire per tutelare gli interessi nazionali e la rete. Palazzo Chigi creerà un supercomitato per le telecomunicazioni. Ora si attendono anche le mosse di Vivendi.

alle pagine 2, 3 e 5
Ducci, Galluzzo

IL TRATTATO DEL QUIRINALE

Italia-Francia, anche un'intesa tra i Parlamenti

di **Stefano Montefiori**

Il Trattato del Quirinale che sarà firmato a Roma giovedì tra Draghi e Macron siglerà anche un patto tra il Parlamento italiano e quello francese. L'obiettivo è di rafforzare la cooperazione tra i due Paesi. Trenta pagine e altre trenta di programma di lavoro per stabilire linee comuni dallo spazio aereo, alla difesa, fino ai giovani.

a pagina 13

VITERBO, L'UOMO IN OSPEDALE CON UN COLTELLO: FERMATO

Matias ucciso dal padre: lo zio tenta di farsi giustizia

di **Rinaldo Frignani**

Nel giorno dei funerali, ancora sotto choc, è entrato in ospedale a Viterbo con un coltello nascosto sotto al giubbotto. Ha cercato di raggiungere il cognato Mirko Tomkow che martedì scorso ha ucciso il figlio Matias. Voleva vendicarsi, ammetterà poco dopo. Ma è stato riconosciuto e bloccato prima da una guardia giurata e poi dai carabinieri. È stato denunciato per porto abusivo di armi.

a pagina 21

DATAROOM

Auto elettriche: il lavoro a rischio

di **Milena Gabanelli** e **Rita Querzè**

Transizione ecologica e auto elettriche. Ci sono 60 mila posti di lavoro a rischio. Manca un piano di riconversione.

a pagina 29

Harvard Business Review ITALIA
PROGETTO MACROTRENDS 2021-2022
LA GRANDE TRANSIZIONE
L'ONDA D'INNOVAZIONE
CHE CAMBIERÀ IL MONDO
a cura di Enrico Sassoon
Nelle migliori edicole e librerie
con HARVARD BUSINESS REVIEW ITALIA di novembre
o nello store online: www.hbritalia.it

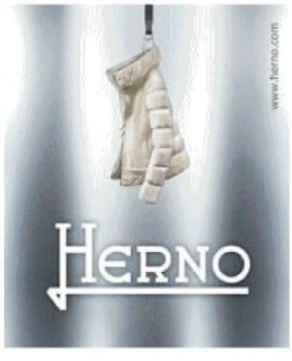
ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

80 euro per Guerra e Pace

«Dopo due anni di Covid, i miei figli adolescenti sono dipendenti da pc, smartphone, social e videogiochi. Rabbia e discussioni aggressive all'ordine del giorno, pur in una famiglia un tempo felice e formata da genitori laureati ed entrambi educatori. Siamo genitori sfiniti. Siamo dunque arrivati a quello che non so più se considerare una deriva o una possibile (anche se paradossale) soluzione. Pago i miei figli perché leggano. Forniamo noi i titoli o avalliamo le loro proposte e paghiamo 1 euro ogni 20 pagine. Funziona. È assurdo ma funziona, avendo tolto ogni altro modo di ottenere paghette. I rimproveri, i tira e molla, le recriminazioni, le misurazioni in termini di tempo d'uso dei *device* non portavano che all'esasperazione di tutti. Occorreva dare un contenuto positivo alla loro vita, secondo noi leggere è un esercizio necessario al corretto sviluppo della persona, come studiare, fare sport o imparare uno strumento. Dato che ormai strapparli a internet è impossibile (per loro dove c'è rete c'è speranza) abbiamo deciso di fornire, anche forzatamente, delle bussole indispensabili a orientarsi nella vita: i libri. Alcuni, soprattutto. Che ne pensi?». Questa lettera di un papà è il perfetto seguito dell'articolo della settimana scorsa sull'educatore ideale. Perché?

Questa coppia ha trovato una soluzione nuova, senza aggrapparsi alle regole del «si è sempre fatto così» o al piagnisteo sui bei tempi andati. Accolgo quindi la soluzione anche come provocazione.

continua a pagina 33



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1. DCB Milano

A caccia di ex-M5S per il Colle, B. loda il reddito di cittadinanza. Per comprarseli a buon prezzo, esalterebbe persino la Spazzacorrotti: magari vengono via gratis

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto Quotidiano del Lunedì
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Lunedì 22 novembre 2021 - Anno 13 - n° 322
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Sfascistoni"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

100% GREEN
0% CO2

DISASTRO TLC Il Cda non dà l'ok all'Ad per trattare con Kkr

Tim: Cdp e Vivendi contro gli americani e Gubitosi in uscita

DI FOGGIA A PAG. 5

MEDIAPART Parla dall'esilio il ministro per i Diritti umani

"Parigi fermi la Total: basta coi dollari a chi uccide la Birmania"

BOUGON A PAG. 14 - 15

LEOPOLDA PATTO IN SICILIA CON MICCICHÉ&C. PER FARAONE SINDACO DI PALERMO

Renzi tratta con FI&Dell'Utri e Iv vuol disarmare l'antimafia

L'ex premier Il leader di Iv Matteo Renzi FOTO LAPRESSE

■ Oltre agli assalti ai pm e ai piagnucolii della Boschi, l'unica notizia è l'attacco a Nino Di Matteo e a due capisaldi della lotta ai clan mafiosi: l'ergastolo ostativo e le misure di prevenzione

RODANO E SALVINIA PAG. 2 E 3

NON SOLO OPEN: L'ALTRA FONDAZIONE

Toti è nei guai: perquisiti 3 finanziatori di Change

■ Genova, la Procura indaga sulla cassaforte del presidente ligure per finanziamento illecito. La Finanza preleva documenti in tre aziende: Moby, Europam e Waste

GRASSO E VERGINE A PAG. 4

IL FATTO ECONOMICO

Il treno europeo è fallito: vincono gli aerei e le auto

BUZZONI E MAGGIORE A PAG. 10, 11 E 12

35MILA A BRUXELLES

Scontri in Europa Le Regioni: "Ora Super-green pass"

A PAG. 3

VINCENZO VISCO

"Draghi adulato, ma la manovra è all'acqua di rose"

CAPORALE A PAG. 6

PIETRE & POPOLO

Le lotte solitarie di Montanelli per l'ambiente

MONTANARI A PAG. 16

» IL LIBRO Cinque pièce per ragazzi e le idee e le rabbie del poeta

Le parole rosse del compagno Prévert

» Angelo Molica Franco

Era difficile incontrare Jacques Prévert senza la sua *cigarette* in bocca. "Il fumo non è un vizio – confessava sornione – ma un piacere". Le volute del fumo, così fluttuanti e morbide che fortificavano la sua figura di eterno ragazzo un po' timido, gli erano anche d'ispirazione per trovare le parole, anch'esse fluttuanti e morbide delle sue poesie eterne. Non è perciò difficile immaginare che sul grande tavolo da lavoro nel suo studio dietro il Moulin Rouge, zeppo di libri e con alle pareti disegni degli amici Miró e Picasso, i fogli vergati dalla sua grafia tondeggiante

con poesie immortali come *I ragazzi che si amano* (che "si baciano in piedi/Contro le porte della notte") o *Questo amore* (sì, quello "Bello come il giorno/ Cattivo come il tempo/ Quando il tempo è cattivo") siano impregnati di piacere, di fumo, di vita.

A PAG. 18

La cattiveria

Roma, Selvaggia Lucarelli aggredita da un no vax. Morgan in confronto le sarà sembrato Einstein

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le nostre firme

IN QUESTO NUMERO DEL LUNEDÌ HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, COLOMBO, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, RAGAZZI, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Brrr. "A gennaio Supermario si dimette...'. Ed è panico" (*Dubbio*, 11.11). Stiamo già tremando.

Si porta avanti. "Al processo Open mi difenderò in ogni udienza" (Matteo Renzi, senatore Iv, indagato per i finanziamenti illeciti a Open, 20.11). Praticamente s'è già rinviato a giudizio da solo.

Berlusgrillo. "Stima e rispetto per Conte sul piano personale... Il reddito di cittadinanza? Gli importi che sono finiti a dei furbi che non ne avevano diritto sono davvero poca cosa rispetto alle situazioni di povertà che il reddito è andato finalmente a contrastare" (Silvio Berlusconi, *Tempo*, 21.11). Si attende ad horas l'elogio della legge Spazzacorrotti.

Renzusconi. "I grillini hanno fatto il reddito di criminalità, io da capo del governo ho creato un milione e 300 mila posti di lavoro" (Matteo Renzi, *Ottoemezzo*, La7, 12.11). Ma soprattutto uno: il suo.

La famiglia Addams. "Sono indagato dallo stesso pm che ha arrestato mia madre e mio padre e indagato mia sorella e mio cognato" (Renzi alla Leopolda, 20.11). Però il gatto pare sia incensurato.

La vispa Teresa. "Renzi fa bene a volare a Riad. In Iv non c'è nessun dissenso. Il senatore è nel mirino perché è un leader che conta" (Teresa Bellanova, viceministra Iv dei Trasporti, *Domani*, 17.11). I soldi.

Meli imbavaglio io. "Avete sostenuto la riforma Cartabia, ma come dimostra la vicenda Open le notizie escono lo stesso" (Maria Teresa Meli intervista la Boschi, *Corriere della sera*, 15.11). Giusto: aboliamo i giornalisti, tanto lei non rischia niente.

Sansonetta e Romeo. "Il pm Woodcock ha querelato *il Riformista*, giornale edito da Alfredo Romeo, mentre è in corso un processo contro Romeo nel quale lui è pm: è incompatibile" (Piero Sansonetti, 18.11). Funziona così: l'imputato Romeo fonda un giornale che diffama il suo pm; il suo pm lo querela; dunque l'incompatibile non è il giornale dell'imputato, ma il pm.

The Genius/1. "Il timore nei partiti: governo al capolinea se Draghi non va al Colle" (Stefano Cappellini, *Repubblica*, 12-11). Se ci va, invece, pure.

The Genius/2. "La quarta ondata rilancia il tandem Draghi-Mattarella. Si ragiona di confermare l'attuale assetto per evitare l'instabilità politica col ritorno dei contagi" (*Repubblica*, 18.11). Parola del giornale che 1 anno fa, in piena seconda ondata, tifava crisi di governo per creare l'instabilità politica col ritorno dei contagi.

SEGUE A PAGINA 20

IL FOGLIO

quotidiano

ANNO XXVI NUMERO 276 DIRETTORE CLAUDIO CERASA LUNEDÌ 22 NOVEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n.1

L'EREDE DI SALVINI

Ascesa nazionale di un moderato. Massimiliano Fedriga è il presidente del Friuli Venezia Giulia ("ah, quanto è bravo") minacciato dai No vax perché "stanco di idiozie". E' la Lega oltre la Lega, l'interprete di un nuovo modo di stare a destra. La famiglia, la squadra, i progetti. Un ritratto

di Carmelo Caruso

Gli ha sempre offerto tutto. Non ha mai chiesto nulla. Era nella lista di Matteo Salvini per fare il ministro del primo governo Conte. Era nella rosa dei candidati per la presidenza della Camera. Deputato per tre legislature, capogruppo della Lega per quatto anni, presidente del Friuli Venezia Giulia da tre, della Conferenza stato-regioni da uno. Massimiliano Fedriga è la Lega oltre la Lega. Ha 41 anni. E' "l'erede". Può avere lo stesso consenso di Salvini senza sostituire Salvini. E' la prosecuzione che lo supera. Come capogruppo "ci manca". Come presidente di regione "ha un gradimento che nessun altro ha in Occidente. Lo dicono i sondaggi". Lo ha detto Salvini. E' stato indicato come successore naturale del capo perché non ha mai immaginato un futuro senza quel capo: "Chi parla bene di me non parla male di lui. Chi parla male di lui non può parlare bene di me". La notte del 30 aprile del 2018, quella in cui è stato eletto presidente del Friuli Venezia Giulia ("vi prego dovete scriverli tutti e tre. Tutti e tre") il sindaco di Trieste, Giuseppe Dipiazza, si presentò ai giornalisti per spiegare la dinamica della manovra militare, la strategia della vittoria: "Abbiamo usato un cannone per schiacciare due moscerini". Il cannone era Fedriga. E' stato in questi mesi incoronato "arciduca", feldmaresciallo anti stronzata, principe degli amministratori "non ho tempo da perdere". Ha dichiarato: "Conosco solo una forma di precauzione contro il Covid. Vaccinarsi. Io l'ho fatto quando è arrivato il mio turno". E' finito sotto minaccia dei No vax che lo hanno definito "reo", "impostore", per la frase liberazione "sono stanco delle idiozie. Il vaccino contro il Covid c'è e funziona. E lo dico chiaramente. Non è sperimentale". Fedriga si è vaccinato con Moderna. E' inseguito da tutti gli incoscienti "no Galileo" compresi quelli del suo partito. Claudio Borghi lo ha irriso per la sua lingua da funambolo, per la sua capacità di muoversi tra responsabilità di governo e lealtà di partito. La frase di Fedriga era questa: "Non abbiamo intenzione di proporre restrizioni, ma in caso di restrizioni generalizzate, i vaccinati devono essere più liberi". Dove Borghi vede l'oscurità lessicale altri vedono la sapienza di Martinazzoli, l'ambiguità felice. Scelto all'unanimità dai suoi colleghi, chiamato a presiedere la Conferenza stato-regioni, ha preso il posto di Stefano Bonaccini, il presidente dell'Emilia-Romagna con cui c'è un rapporto privilegiato. A destra ci hanno provato in molti. Riuscito nessuno. Neppure Zaia che è il "doge". Per evitare nuove chiusure, per tutelare i vaccinati della sua regione, ha formulato la proposta ragionevole: un super green pass, un trattamento differenziato per vaccinati e non vaccinati: "Se si avvicina la zona arancione bisognerebbe entrare in bar, teatri e ristoranti con un super green pass".

> E' stato indicato come successore naturale del capo perché non ha mai immaginato un futuro senza quel capo: "Chi parla bene di me non parla male di lui. Chi parla male di lui non può parlare bene di me"

Da dove viene? In famiglia, il padre lo chiamava "briciola" ma anche "nano" la scorciatoia sorridente di Massimiliano. A Trieste gli amici "Massi". A Roma i parlamentari "Max". E' nato in Veneto, a Verona, all'ospedale di Borgo Trento. Il nome Massimiliano è stato scelto dai genitori per ricordare la fuga concepimento al Castello di Miramare. Massimiliano come il principe d'Austria e l'imperatore del Messico.

Anche a Fedriga piacerebbe vivere ai tropici. Ha vissuto i primi anni in contrada Ledro, sempre a Verona. La prima casa al quartiere Saval, via Angelo Emo. Ha un fratello più grande di nome Marco che lavora ad Accenture. Il padre era bancario. E' scomparso un anno fa. Si chiamava Maurizio. Lo accompagnava ogni lunedì, ed era già parlamentare, all'aeroporto di Trieste: "Buona settimana, briciola". Ha diretto la filiale veronese della Banca Cattolica del Veneto prima, la Friulandria triestina dopo. E' stato il primo a dare fiducia all'imprenditore Dipiazza, il quattro volte sindaco di Trieste, il sovrano dei supermercati (che ha venduto). "Il primo prestito mi è stato garantito dal suo babbo. In ufficio conservo la sua foto". Ha lasciato il lavoro con la malinconia del direttore che non accetta il mondo che cambia e che cambia male: "Una banca deve provare a fidarsi. Non voglio firmare protesti, ma prestiti". La madre si chiama invece Claudia. Sul profilo social ha pubblicato la sua fotografia da immunizzata: "Si è vaccinata con AstraZeneca". Erano i mesi in cui si aveva paura di AstraZeneca. I nonni materni si chiamavano Albino Benedetti e Nella Ledri, crocerossina in Albania, e poi assistente di un medico. Socialista lui e democristiana lei. Il nonno Albino era uno dei tanti nonni Italia, il nonno alla Guareschi, quello che pizzicava la moglie ma che in cabina elettorale si fermava: "Stai attenta che voto comunista". Ha sempre votato socialista.(segue a pagina due)

> Per evitare nuove chiusure, per tutelare i vaccinati della sua regione, ha formulato la proposta ragionevole: un super green pass, un trattamento differenziato per vaccinati e non vaccinati

Carmelo Caruso, *giornalista a Palermo, Milano, Roma. Ha iniziato alla Repubblica, ha scritto otto anni per Panorama occupandosi di politica, cronaca, cultura. Nel 2018 al Giornale. Oggi al Foglio.*

Più nazione, meno fazione: "Salvetta" è il patto che urge

Finanziaria, Quirinale, legge elettorale, attuazione del Pnrr: serve un accordo tra Letta e Salvini per provare a governare l'Italia da qui alle elezioni e mettere in sicurezza il paese per i prossimi sette anni

La chiave dei prossimi mesi è tutta qui ed è tutta in una crasi: l'urgenza di un "Salvetta". Pochi giorni fa Enrico Letta, segretario del Pd, ha proposto sulla Stampa di organizzare, insieme con le altre forze politiche, un tavolo per le riforme. Giusto, bene, bravo, bis: un tavolo per le riforme non si nega a nessuno. Ma c'è un problema grande come una casa, o grande come un tavolo, che riguarda il rapporto tra i leader dei partiti, da qui ai prossimi mesi, e quel problema ha a che fare con la necessità assoluta di trovare, in questa legislatura, un baricentro politico efficiente che possa permettere alla maggioranza di governo di non arrivare impreparata a quattro appuntamenti cruciali dai quali passerà il futuro dell'Italia: legge di Bilancio (dicembre), Quirinale (tra gennaio e febbraio), legge elettorale (non programmata), attuazione del Pnrr (non si scherza). La necessità di trovare un baricentro politico è in qualche modo indipendente rispetto a quello che sarà il futuro di Mario Draghi, e comunque andrà a finire la roulette russa quirinalizia, l'anno che si aprirà metterà il futuro del governo nelle mani dei partiti più di quanto non lo sia stato in questi mesi: la campagna elettorale sarà ovviamente meno distante nel tempo, la pandemia sarà verosimilmente più vicina a trasformarsi in endemia e la stagione della insindacabilità delle scelte di governo sarà presumibilmente sostituita da una stagione di quotidiana sindacabilità. (segue a pagina quattro)

Lotta contro la lotta? Bravo Jova, verrei anch'io al Beach Party

Jovanotti ha capito che l'ansia di lotta genera mostriciattoli, che nell'idea di lottare sempre su tutto per e contro tutto c'è qualcosa di patologico e illogico

Non sarebbe decente andassi al Jova Beach Party del prossimo luglio a Lignano Sabbiadoro, ma questo Jovanotti ha la forza di un gigante dell'ideologia e della politica. La sua ultima trovata va molto al di là del cazzeggio gentile, una qualità del dj man, del musicista, dell'influencer che non ne vuole sapere di esserlo. Ha detto il mio nuovo guru che bisogna fare "la lotta contro la lotta". E che cosa c'è da dire di più e di meglio?

Sotto diverse specie, la lotta è il fattore inquinante di più generazioni, l'equivoco futurista che ha generato un forte quoziente di imbecillità diffusa. Il principio mitizzante della lotta non ha avuto quasi niente di poetico, che era l'intenzione novecentesca dei novatori ostili al chiaro di luna, si è risolto in un bla bla odiosetto a copertura della mancanza di fantasia. (segue a pagina quattro)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Giornale del lunedì
DAL 1974 CONTRO IL CORO
LUNEDÌ 22 NOVEMBRE 2021 — DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI — Anno XLI - Numero 45 - 1.50 euro*
www.ilgiornale.it

100% GREEN 0% CO2

CONTROCORRENTE **Scuola media: tre anni da buttare o da ripensare?** Coppetti alle pagine 19 e 20-21

LEOPOLDA

Renzi prevede il voto «Alle urne nel 2022» Attacca il Pd e apre il cantiere del centro

«Si voterà nel 2022 per gli egoismi di M5s, Lega, Pd e Fdi». È la profezia di Matteo Renzi: «Ma se prevarrà l'egoismo dei quattro leader e si interromperà la legislatura, noi saremo pronti».

Brachino e Zurlo alle pagine 8-9

Matteo, il Colle e il campo di Agramante

di **Augusto Minzolini**

A stare appresso alle parole di Matteo Renzi nei giorni della Leopolda scopri che la strategia di Enrico Letta, il cosiddetto «nuovo Ulivo», è fallita. Quel progetto di coalizione non è ancora decollato e già il «campo largo» si è trasformato nel «campo di Agramante»: tutti litigano. Renzi e lo stesso Calenda non vogliono l'alleanza con i grillini, Giuseppe Conte ricambia con gli interessi la cortesia e, intanto, polemizza con Letta. Probabilmente è sbagliato il concetto che è alla base di quell'idea: non si può affrontare il futuro con la mente rivolta verso un passato che, al di là delle retorica di schieramento, aveva già mostrato i suoi limiti. Dal 1994 ad oggi, negli anni in cui ha governato il centrosinistra, ci sono stati nove premier, con il centrodestra uno: il che significa che l'Ulivo è stato sempre un'alleanza mal riuscita.

Ma, a parte ciò, il «j'accuse» alla Leopolda del leader di Italia Viva ha avuto come bersaglio preferito i dirigenti del Pd. Per la mancata solidarietà sulla vicenda Open li ha addirittura definiti «vigliacchi». Il punto è che il populismo che pervade l'alleanza giallorossa è indigesto per Renzi. E, nei fatti, la negazione della sua storia, come segretario Pd e come premier. Inoltre, quell'anima della sinistra che ha una stretta parentela con i Ds se non con il Pci, considera Renzi alla stregua di un avversario, se non di un nemico. In questo «rapporto malato» viene facile il paragone con Bettino Craxi, che tentò di cambiare il Pci per portarlo sulla sponda del riformismo e fu trattato come il Male assoluto. Per distruggerlo «i compagni» si inventarono la «questione morale» (con seguito di procure) che ora utilizzano con Renzi.

Per tentare di cambiare i suoi naturali alleati, trasformarli in riformisti, Craxi ebbe un'unica strada: il rapporto con la Dc, cioè con il partito alternativo alla sinistra. Ed è l'unica via che, al di là delle mille suggestioni macroniane, ha Renzi: il dialogo continuo con Forza Italia e le iniziative insieme a Salvini (l'ultima sul ddl Zan) lo dimostrano.

Ora, per cambiare il Pd e, contemporaneamente, non fare la fine di Craxi, per Renzi l'elezione del nuovo capo dello Stato è fondamentale. Deve essere un nome che non mantenga lo «status quo» sul piano politico-culturale, magari avvii un processo nell'area centrista e, su temi fondamentali come la giustizia, non abbia la stretta parentela con le toghe politicizzate legate da sempre a grillini e Pd. Insomma, qualcuno che garantisca la governabilità e incoraggi il cambiamento. Per cui non può essere una personalità del suo vecchio partito, un personaggio come Gentiloni: Renzi non potrebbe accettarlo «neppure pagato», perché alla fine di quel percorso sarebbe morto. Stesso discorso vale per Mario Draghi, perché il suo avvento al Quirinale avrebbe come conseguenze la caduta del governo e elezioni che potrebbero rivelarsi esiziali per lui. Per cui deve esercitare la fantasia, individuando un nome che disarticoli l'egemonia sui media e sulle procure della sinistra. Una scelta che sarà essenziale per il suo futuro. La memoria è un monito: l'epilogo tragico di Craxi fu determinato anche dalla scelta sbagliata di mandare Oscar Luigi Scalfaro al Colle.

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, C.1, DCB MILANO

ALLARME DELL'OMS

«L'Europa rischia 500mila vittime»

Senza vaccini e nuove misure vittime in aumento
L'Italia studia il super green pass. Scontri a Bruxelles

IL PARADOSSO

È la rivincita dei Pigs sui Paesi frugali

di **Francesco Forte**

a pagina 3

L'INFETTIVOLOGO Alessandro Grimaldi

«L'obbligo vaccinale non viola la libertà»

Francesca Angeli

a pagina 5

Gaia Cesare e **Pasquale Napolitano**

Il nodo dei controlli frena il super green pass. Salvare il Natale e dare la spinta decisiva alle vaccinazioni: con due obiettivi il governo sta mettendo a punto il decreto sulla certificazione verde rafforzata. Domani Mario Draghi vede le Regioni, poi ci sarà il Consiglio dei ministri.

con **Paolocci** alle pagine 2-3 e 4-5

LE MOSSE DEL FONDO KKR E LA CONTROMOSSA DEL GOVERNO

Opa su Telecom, le mire Usa sulla rete

di **Nicola Porro**

Uno dei più grandi fondi del mondo, Kkr, ha deciso di scalare Tim, la prima società di tlc italiana, con una classica operazione di mercato: un'offerta pubblica di acquisto. Il gruppo ha un valore di Borsa di poco più (...)

segue a pagina 6

GUBITOSI NEL MIRINO DEI FRANCESI

Un feeling mai nato e il pasticcio Dazn

di **Marcello Zacché**

Luigi Gubitosi, il numero uno del gruppo Telecom, è finito nella bufera in maniera abbastanza clamorosa e irrituale. Il suo attuale mandato (...)

segue a pagina 6

NON SOLO BREXIT

La vera crisi di Johnson? Il boom di sbarchi di immigrati

Davide Zamberlan

a pagina 13

A BOCCA APERTA Il premier inglese Boris Johnson

all'interno

RIFLESSI SINISTRI

Quel solito vizio anti Cav

di **Paolo Guzzanti**

Siamo alle solite. Si evoca il mercato delle vacche per il Quirinale. E il caso Conte-Cesa allora?

a pagina 10

CASO PENG SHUAI

La chiamata del mistero

di **Vittorio Macioce**

Che fine ha fatto Peng Shuai? Il mondo si interroga sulla sua sorte dopo lo strano video.

a pagina 14

BIOTON
Difesa FORTE

con Echinacea:
PER FAVORIRE LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO
in bustine, flaconcini e soluzione orale
SELLA IN FARMACIA

COME È CAMBIATO L'OGGETTO PIÙ INTIMO

Dalla culla allo smart working La lunga vita dell'uomo a letto

di **Luigi Mascheroni**

La camera da letto dei greci era dedicata a due divinità: il dolce *Hypnos*, il sonno che fa dimenticare ai mortali ogni dolore, e il malizioso *Eros*, il dio del desiderio. Per gli etruschi il letto invece era il luogo dove la coppia trova l'unione perfetta: la morte.

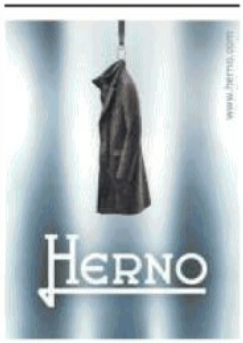
a pagina 24

SERIE A

Pazza Inter Napoli ko col brivido

di **Riccardo Signori**

servizi alle pagine 26-27



1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 66 - Numero 45

QN Anno 22 - Numero 322

IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 22 novembre 2021
1,50 Euro

Nazionale

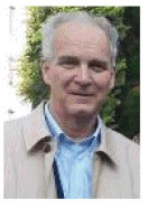
FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Il dossier, le categorie nel mirino degli hater

Milano odia sui social Donne, vittime preferite 12mila tweet di insulti

Ballatore in **Lombardia**



Iseo, evento per i 200 anni di Anita

«Sono Garibaldi» Il nipote dell'Eroe ora vive a Brescia

Prandelli in **Lombardia**

ristora INSTANT DRINKS

Green pass, dietrofront su bus e metro

Il governo vuole misure più stringenti ma cade l'ipotesi dell'obbligo per il trasporto pubblico: «Controlli impossibili»
Esplode la violenza No vax in tutta Europa, scontri a Bruxelles. In Germania tagliano lo stipendio ai calciatori non vaccinati

Rossi e **Belardetti** alle pagine **6** e **7**

Quando uccidono le donne

Perché è giusto chiamarli "femminicidi"

Marcella Cocchi

Negli ultimi giorni abbiamo pubblicato diverse notizie su omicidi contro le donne. Li abbiamo chiamati "femminicidi". Questo termine, "femminicidio", è uno di quelli contestati da chi si scaglia contro il politicamente corretto, contro i revisionisti della lingua e contro le manie censorie usate per paura di non essere abbastanza aperti, abbastanza *gender-friendly*, abbastanza femministi e multiculturali. Anche noi contestiamo questa deriva, tanto è vero che con l'intervista allo scrittore Giuseppe Culicchia, pubblicata ieri, abbiamo cercato di prendere in giro l'ipocrisia perbenista del nostro tempo. Ma ora vogliamo spiegare perché, invece, è giusto usare proprio il termine "femminicidio".

Continua a pagina **2**

REGGIO EMILIA, LE ULTIME PAROLE DI CECILIA: «TRANQUILLI, VADO A CASA» LA MADRE DELLO STALKER ASSASSINO ERA STATA UCCISA DAL CONVIVENTE

Il corteo a Reggio per Juana Cecilia Hazana Loayza *(sopra)*, uccisa a 34 anni

Bonafini, **Migliari** e **Strambi** alle pagine **3** e **5**

DALLE CITTÀ

L'eurobeffa dietro l'angolo

Tribunale Brevetti Milano nella morsa franco-tedesca «Siamo a rischio»

Mingoia nelle **Cronache**

Milano, la tragedia

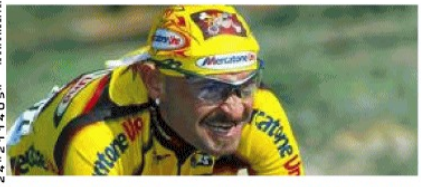
Travolto da un'auto sulla Tangenziale Morto a vent'anni

Servizio nelle **Cronache**

Milano, allarme bambini

Sos virus sinciziale Il Buzzi occupa posti anche in Day Surgery

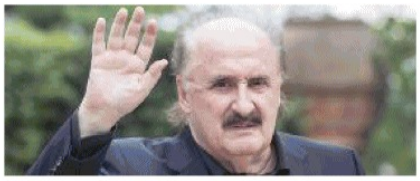
Vazzana nelle **Cronache**



La morte nel 2004, mamma Tonina sentita dai pm

Pantani, giallo infinito Aperta la terza inchiesta

Spadazzi a pagina **13**



Intervista a Pino Donaggio

«Io, Sanremo e McCartney I miei 80 anni in musica»

Degli Antoni alle pagine **16** e **17**

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE

PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

caffè motta IL PIACERE QUOTIDIANO

IL MATTINO
DEL LUNEDI

caffè motta IL PIACERE QUOTIDIANO

€ 1,20 ANNO CXXXIX - N° 321 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Lunedì 22 Novembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A CURA E PRODUZIONE "IL MATTINO" + "IL DISPARI". EURO 1,20

Miti british

Londra ricicla le cabine rosse: utili in caso d'emergenza

Chiara Bruschi a pag. 11

Il giallo

Cina, la tennista Peng riappare in pubblico ma restano i dubbi

Erminia Voccia a pag. 9

Pressing delle Regioni: divieti solo per i No vax

Verso il via libera al super green pass
Scontro su bus, metro e banche
I sindacati: «Controlli impossibili»

Francesco Malfetano e Alberto Gentili
alle pagg. 4 e 5

Il piano che serve

UNA CAMPAGNA PER CONVINCERE GLI IRRIDUCIBILI

Mauro Calise

Ma chi sono i concittadini che compongono l'esercito silenzioso dei no-vax? Non mi riferisco alle frange – più o meno facinorose che scendono in piazza - che campeggiano nelle foto sui giornali, sfidando le forze dell'ordine. Di queste si parla fin troppo, e conosciamo – abbastanza – il mix di negazionismo e radicalismo ideologico che le spinge a una opposizione intransigente. Ma gli altri – la stragrande maggioranza di quel 15% che rischia di farci ripiombare nel lock-down – perché lo fanno?

Continua a pag. 47

In Europa

La Ue: terza dose per viaggiare Scontri a Bruxelles

Europa bollente, con i no-vax pesantemente in campo proprio mentre la Ue raccomanda, fortemente, la terza dose di vaccino contro il Covid.

Malfetano e Rosana *a pag. 5*

Manovre per il Colle

«Sì al Reddito» Berlusconi flirta con M5S

Berlusconi a sorpresa elogia la misura del reddito di cittadinanza, cavallo di battaglia dei 5 Stelle. Una mossa che spiazza gli alleati del centrodestra, Lega e Fratelli d'Italia.

Pucci *a pag. 7*

Successo per l'«Otello», il pubblico canta l'inno a Mattarella ma si divide su Martone

San Carlo, che trionfo

Le voci

VERDI VOLA CON KAUFMANN E AGRESTA

Luciano Giannini

Applausi. Il minuti, al San Carlo. Osanna per Kaufmann e la Agresta. Consensi per Mariotti sul podio. Pubblico diviso sulla regia di Martone.

A pag. 12

Gigi Di Fiore, Alessandra Farro e Stefano Valanzuolo *alle pagg. 12 e 13*

Azzurri spreconi sconfitti dall'Inter: sfuma la fuga. Infortunio per Osimhen

San Siro, che rabbia

Il punto

ORA INSIGNE TORNI A FARE LA DIFFERENZA

Francesco De Luca

Un finale tutto cuore, con Rui e Mertens che hanno sfiorato il pari subito dopo la prodezza di Dries, non è bastato ad evitare la prima sconfitta al Napoli.

A pag. 25

L'inviato a Milano Pino Taormina e Roberto Ventre *da pag. 26 a 29*

Offerta "amichevole" per il controllo

Tim, l'Opa del fondo Usa dal governo nessun veto

Ieri Consiglio di Amministrazione di Tim per prendere atto dell'Opa proposta dal fondo americano Kkr. È un'offerta amichevole a 50 centesimi per azione, complessivamente un'operazione da 11 miliardi condizionata al raggiungimento del 51% del capitale. La valutazione del governo è positiva. Ma Tim rientra tra le aziende su cui è possibile esercitare il golden power.

Amoruso, Dimito e Gentili *alle pagg. 2 e 3*

La transizione lenta

DIGITALE, IL GAP DA COLMARE

Francesco Grillo

Nei prossimi anni la capacità di trasformare l'informazione in conoscenza determinerà – più di qualsiasi decisione macroeconomica – il destino di Paesi, imprese e individui.

Continua a pag. 47

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 22/11/21 ----
Time: 22/11/21 00:21

-MSGR - 01_NAZIONALE - I - 22/11/21-N:

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Il Messaggero

€ 1,40* ANNO 143° N° 322 ITALIA

NAZIONALE

Lunedì 22 Novembre 2021 • S. Cecilia

IL MERIDIAN

Commenta le notizie su IL MESSAGGERO.IT

100% GREEN 0% CO2

VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: 176.065

Dosi somministrate in totale: 90.003.628

Rapporto dosi quotidiane
Rispetto al giorno precedente: -28,6%
Rispetto alla settimana precedente: +12,1%

La tennista scomparsa
Peng Shuai in videocall con il presidente del Cio: «Sto bene, voglio privacy» Ma non è convincente

Voccia a pag. 11

Dietrofront di Londra
«Il telefono salva la vita» Resteranno 5 mila cabine in un anno 150 mila chiamate d'emergenza

Bruschi a pag. 13

Transizione lenta

Quanto pesa il ritardo dell'Italia nel digitale

Francesco Grillo

Nei prossimi anni la capacità di trasformare informazione in conoscenza determinerà – più di qualsiasi decisione macroeconomica – il destino di Paesi, imprese e individui. Non saranno sufficienti montagne di dati per generare benessere per tutti e, però, anche solo per poter partecipare ad una partita così decisiva bisogna essere dotati di una infrastruttura minima fatta di reti e di competenze.

Vittorio Colao, il ministro per la Transizione digitale, sta lavorando alla creazione di quello che è il sistema nervoso pubblico dell'Italia del 2030 e, tuttavia, è la stessa Commissione Europea a far notare che l'Italia sconta ancora ritardi gravi. Per accelerare con intelligenza, occorre una strategia fatta di infrastrutture digitali ma anche di pochi ma efficaci progetti capaci di dimostrare come si può fare un salto sui tre indicatori che davvero contano.

L'indice di avanzamento digitale dell'economia e della società (Desi) che ogni anno la Direzione generale per le politiche digitali della Commissione Europea (DG Connect) compila, registra un miglioramento dell'Italia nell'ultimo aggiornamento pubblicato: nella classifica complessiva siamo al ventesimo posto e conquistiamo cinque posizioni, ma ciò è dovuto ad una modifica della metodologia utilizzata.

Continua a pag. 20

Tornano le Regioni a colori ma divieti solo per i No vax

▸Giovedì il Cdm introdurrà il Super Green pass che esclude il tampone
Restrizioni limitate a chi ne è sprovvisto. Scontri a Bruxelles: 40 arresti

A Genova doppietta del 18enne ghanese

L'insospettabile Felix fa ripartire la Roma

La gioia di Felix Afena-Gyan, pupillo di Mou (foto ANSA) Nello Sport

ROMA Il governo, in accordo con i governatori, accelera sul Super Green pass. Un orientamento che prelude il ritorno ai colori per le regioni, con il Friuli e Bolzano tra 7 giorni quasi sicuramente saranno in giallo. Ma stavolta le restrizioni varranno solo per i No vax. Ancora da definire la soglia per far scattare le chiusure selettive. Scontri a Bruxelles, 40 arresti.

Gentili, Malfetano e Rosana alle pag. 4 e 5

Cambi di casacca

«Vespa a Mediaset» L'ultima sfida del Biscione alla Rai

ROMA Bruno Vespa tentato da Mediaset. È l'ultima sfida del Biscione alla Rai.

Jerkov a pag. 7

Dossier in Senato

Le violenze sulle donne: il 63 per cento non ne parla

ROMA A volte un numero può dire molte cose. Può raccontare, per esempio, la solitudine che hanno provato le donne prima di essere uccise dalla violenza di un uomo. Il 63% delle vittime non ha parlato con nessuno di ciò che stava vivendo, non solo non si è rivolta alle autorità o ai centri antiviolenza, ma nemmeno si è confidata con una familiare o un'amica. È uno dei tanti dati che emerge da un'indagine svolta dalla commissione di inchiesta del Senato sul Femminicidio e la violenza di genere.

Acquaviti e Allegri a pag. 15

Tim, offerta del fondo Kkr per avere la maggioranza

▸Opa "amichevole" a 50 cent per azione. Via libera del governo

ROMA Cda straordinario di Tim, ieri, per prendere atto dell'Opa proposta dal fondo americano Kkr. Si tratta di un'offerta amichevole a 50 centesimi per azione, un'operazione da 11 miliardi condizionata al raggiungimento del 51% del capitale. La valutazione del governo è positiva. Tuttavia Tim, soprattutto in quanto proprietaria di Sparkle che detiene la rete telefonica più estesa del Paese, rientra tra le aziende su cui è possibile esercitare il golden power.

Amoruso e Dimito alle pag. 2 e 3

Intervista all'ad: «Picco di prenotazioni»

Lazzerini: «Ita punta su Usa e Asia, più aerei e aumenterà l'occupazione»

Umberto Mancini

«Boom di prenotazioni a dicembre per Ita, nonostante la pandemia». Fabio Lazzerini, ad della nuova compagnia di bandiera, fa il punto a poco più di un mese dall'avvio: «Il prossimo anno aumenteremo la flotta del 50% e ci saranno nuove destinazioni. Ma l'alleanza è un passaggio fondamentale».

A pag. 9

Esperto di estrazioni

Giallo in Sardegna sparito da 4 mesi un tecnico Saipem

Claudia Guasco

«È come se fosse stato inghiottito dalla montagna». Il fratello di Alessandro Zaniboni, 55 anni, specializzato nelle verifiche tecniche sulle piattaforme di estrazione, non si arrende. Dal 25 luglio di lui non c'è traccia ed è ormai un giallo: «Troppe cose non tornano, di sicuro non si è ucciso».

A pag. 19

ALLART center
PORTE · FINESTRE · VERANDE
ECOBONUS SCONTO IN FATTURA
www.allartcenter.it - Roma

LE OPPORTUNITÀ DEL SAGITTARIO

IL GIORNO DI BRANKO

Buongiorno, Sagittario! Il Sole inizia il transito nel vostro segno alle 3 e 34 minuti, i bambini che nascono dopo quest'ora sono del Sagittario e un giorno diventeranno dei veri centauri, veloci e forti, esploratori anche del cosmo, dato che nascono con tre giganti a favore: Urano, Saturno e – soprattutto – Giove. Entro un mese cercate di sistemare gli affari legali e/o finanziari. Dove è l'amore? Chiede Cher. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "I Balli di Roma - vol. 2" + € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo); "Pizzerie di Roma" + € 3,90 (solo Roma).

-TRX IL:21/11/21 23:04-NOTE:

1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 136/66 - Numero 45

QN Anno 22 - Numero 322

GIORNALE dell'EMILIA

il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 22 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Rimini, a 17 anni dalla morte

Pantani, giallo infinito Riaperta l'inchiesta La mamma in Procura

Spadazzi a pagina 13

DOMANI IN REGALO
SPECIALE BONUS CASA

ristora
INSTANT DRINKS

Green pass, dietrofront su bus e metro

Il governo vuole misure più stringenti ma cade l'ipotesi dell'obbligo per il trasporto pubblico: «Controlli impossibili»
Esplode la violenza No vax in tutta Europa, scontri a Bruxelles. In Germania tagliano lo stipendio ai calciatori non vaccinati

Rossi e Belardetti alle pagine 6 e 7

Quando uccidono le donne

Perché è giusto chiamarli "femminicidi"

Marcella Cocchi

Negli ultimi giorni abbiamo pubblicato diverse notizie su omicidi contro le donne. Li abbiamo chiamati "femminicidi". Questo termine, "femminicidio", è uno di quelli contestati da chi si scaglia contro il politicamente corretto, contro i revisionisti della lingua e contro le manie censorie usate per paura di non essere abbastanza aperti, abbastanza *gender-friendly*, abbastanza femministi e multiculturali. Anche noi contestiamo questa deriva, tanto è vero che con l'intervista allo scrittore Giuseppe Culicchia, pubblicata ieri, abbiamo cercato di prendere in giro l'ipocrisia perbenista del nostro tempo. Ma ora vogliamo spiegare perché, invece, è giusto usare proprio il termine "femminicidio".

Continua a pagina 2

REGGIO EMILIA, LE ULTIME PAROLE DI CECILIA: «TRANQUILLI, VADO A CASA»
LA MADRE DELLO STALKER ASSASSINO ERA STATA UCCISA DAL CONVIVENTE

Il corteo a Reggio per Juana Cecilia Hazana Loayza *(sopra)*, uccisa a 34 anni

Bonafini, Migliari e Strambi alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, critiche al sindaco

Il centrodestra va all'attacco: «Passante green, una presa in giro»

Carbutti in Cronaca

Bologna, sicurezza sotto la lente

People Mover, carte acquisite dalla Procura

Bianchi in Cronaca

Bene la Virtus, male l'Aquila

Il Bologna spreca, passa il Venezia: grande rimpianto

Servizi nel Qs

A Bologna si smistano 2milioni di plichi al giorno

Robot e 650 operatori: così arriva la posta a casa

Rappocciolo nel Fascicolo Regionale

Intervista a Pino Donaggio

«Io, Sanremo e McCartney I miei 80 anni in musica»

Degli Antoni alle pagine 16 e 17

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE

PROVA PROSTAMOL
Scopri di più su benessereurinario.it
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.
A. MENARINI

Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE 2021

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

Gecar
PEUGEOT

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ con "ELLE" in Liguria, AL e AT - Anno CXXXV - NUMERO 45, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

VIAGGIO NEL CENTRO SMISTAMENTO AMAZON

« Dal Black Friday al Natale così portiamo i pacchi ai liguri»

PEDEMONTE / PAGINA 10

MULTE IN CORSO EUROPA E LUNGOMARE CANEPA

Genova, tutor in azione da oggi nelle strade a scorrimento veloce

D'ANNA E FAGANDINI / PAGINA 13

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
I commenti	Pagina 11
Economia-Marittimo	Pagina 12
Genova	Pagina 13
Xte	Pagina 24
Cinema-Tv	Pagine 27-29
Sport	Pagina 30

VIA ALLE PRENOTAZIONI DEL SECONDO RICHIAMO PER GLI OVER 40. L'AIFA: SÌ ALL'OBBLIGO PER I DIPENDENTI PUBBLICI

No-vax pentiti in Liguria sono i giovani a guidare la corsa alla prima dose

Allarme al Gaslini: in poche settimane sei casi di neonati infettati dai genitori

La quarta ondata continua ad avanzare anche in Liguria. In otto giorni i ricoveri in terapia intensiva sono raddoppiati, anche se i numeri non sono ancora tali da mandare in affanno gli ospedali. Il presidente della Regione Toti chiede che il governo «prenda quanto prima la decisione di adottare un Super green pass riservato ai vaccinati, in modo da dare un'ulteriore spinta a chi deve effettuare la prima dose». E sono proprio i dati dei no-vax pentiti a rappresentare un segnale positivo per la Liguria: le prime dosi sono salite in due settimane da 2.784 a più di 4 mila. E la fascia di età che prenota di più è quella dei giovani sotto i 19 anni, con 1.569 prime dosi effettuate e 527 prenotazioni. Dal Gaslini intanto arriva un allarme che riguarda i bambini sotto i sei mesi di età: in poche settimane si sono registrati sei ricoveri, un numero mai registrato prima. In tutti i casi i genitori sono no-vax.

SERVIZI / PAGINE 2-5

RIVOLTA ANTI-STRETTA SCONTRI E FERITI A BRUXELLES E IN OLANDA

AUDINO / PAGINA 4

IL NATALE IN RIVIERA

Matteo Dell'Antico

Virus, la quarta ondata spaventa i turisti Prenotazioni in calo

L'ARTICOLO / PAGINA 15

IL COMMENTO

LORENZO CUOCOLO

LA SENTENZA CHE SMONTA LE FAKE NEWS

Nell'era dei diritti, rivendicati a gran voce da tutti, è bene ricordare che la convivenza in una comunità richiede anche l'adempimento di doveri. Fra questi, la Costituzione fissa quello di solidarietà sociale, che può anche tradursi nell'obbligo di vaccinarsi contro il Covid. Bisogna spostare l'attenzione dal Green Pass al vaccino obbligatorio: si può introdurre? E a quali condizioni? La prima domanda riguarda il grado di sicurezza del vaccino: i no-vax sostengono che si tratti di vaccini sperimentali, di cui non si conoscono gli effetti a medio e lungo termine.

SEGUE / PAGINA 11

GLI AMERICANI: LA PROPOSTA VALE SOLO CON IL SÌ DI GOVERNO E SOCIETÀ

Tim, dal fondo Usa Kkr un'offerta da 11 miliardi

L'ANALISI

MARCO ZATTERIN

PRIMO IMPERATIVO: OCCORRE EVITARE UN'ALTRA ALITALIA

Un'offerta da quasi 11 miliardi di euro in contanti su tutta Tim, con l'idea di portarla fuori da Piazza Affari. Questo, in sintesi, il contenuto della manifestazione di interesse recapitata da Kkr, gigante dei fondi americani. «Andremo avanti solo con il sì di governo e società».

LOMBARDO E SPINI / PAGINA 7

LO STUDIO SUI BILANCI DI 26 IMPRESE

La siderurgia in Liguria riparte: record di ordini dopo la pandemia

Le aziende liguri della siderurgia superano la pandemia rinunciando a una parte degli utili ma tenendo in piedi il giro d'affari. Confermato il fatturato del settore superiore ai 900 milioni di euro.

G. FERRARI / PAGINA 12

Samp, a Salerno tre punti di gioia

Candreva, ancora a segno, abbraccia Quagliarella BASSO E FRECCERO / PAGINE 32 E 33

Roma Felix, Genoa ko nel finale

Sturaro sciupa. Poi sono arrivati i 2 gol di Felix Afena ARRICHIELLO / PAGINE 30-31

LA VISITA GUIDATA NEI VICOLI DOPO IL COLLOQUIO

Andrea Schiappapietra

I proprietari del Grifo alla scoperta di Genova con il sindaco Bucci

L'ARTICOLO / PAGINA 30

AURUM
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odeon)
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

LUNEDÌTRAVERSO

LA GIUSTIZIA DEL TENNIS

CLAUDIO PAGLIERI

Questa settimana mi sono andate un po' di traverso le Atp Finals di tennis: belle, ma i miei due giocatori preferiti – Berrettini e Tsitsipas – si sono entrambi infortunati. Mi sono consolato guardando su Netflix un documentario su Guillermo Vilas, tennista argentino che negli Anni Settanta arrivò fino al numero 2 del mondo, ma non si vide mai riconoscere il numero 1. "Vilas: tutto o niente" ricostruisce l'indagine di un giornalista argentino e di un matematico romeno, che per 12 lunghi anni hanno scavato nei risultati dell'epoca e sostengono che Vilas era effettivamente diventato numero 1, ma l'Atp –per superficialità o per dolo – mantenne al numero 1 Jimmy Connors, il fidanzato d'America. Vilas era un personaggio scomodo, una sorta di Maradona del tennis: vicino al movimento hippie, ammiratore di Woodstock, boicottò Wimbledon per protesta contro la guerra delle Falkland. Protagonista – nell'estate del 1982 – di una scandalosa storia d'amore con Carolina di Monaco, scriveva poesie e diari. Nel documentario dice cose tipo: "Il difficile non è vincere, ma convincere il tuo avversario che può perdere". E se i tuoi avversari si chiamano Connors, Borg, McEnroe è dura davvero. E dice anche "non si può essere felici. Ma puoi fare cose che, quando diventeranno ricordi, ti faranno sentire felice". Spero che dopo quasi mezzo secolo possa avere giustizia. E che la sua collega Peng Shuai, che ha denunciato per stupro l'ex vicepremier cinese, possa averla molto prima.

AURUM
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odeon)
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

Il Sole
24 ORE
del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 22 Novembre 2021
Anno 157°, Numero 321

Mercoledì
In edicola la guida
«Condominio facile 2022»: le novità tra 110%, green pass e assemblee

I temi spiegati con schede riassuntive e risposte ai quesiti più ricorrenti.
- In vendita a 0,50 euro oltre al quotidiano

EDISON
DIVENTIAMO L'ENERGIA CHE CAMBIA TUTTO.

Le sezioni digitali del Sole 24 Ore

L'area premium
Inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia

Lavoro
Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

Bonus e controlli
Per i lavori in casa rebus di fine anno sul visto alle spese

La stretta del decreto Antifrodi complica la cessione dei crediti, in particolare per chi ha cantieri in corso o in fase di avvio

di **Dario Aquaro, Ivan Cimmarusti, Cristiano Dell'Oste, Saverio Fossati** e **Giuseppe Latour** —*alle pagine 2 e 3*

«Come funziona il nuovo atto di recupero»
di Alessandro Borgoglio e Dario Deotto —*a pagina 27*

Assegno unico, attenti a immobili e conti

Chi vince e chi perde

Nuovi aiuti alle famiglie più convenienti in generale, ma penalizzanti con Isee alto

Case di proprietà e risparmi sui conti correnti incideranno sull'importo del nuovo assegno unico per i figli, che sarà modulato in base all'Isee della famiglia, indicatore della situazione economica che tiene conto del reddito, ma anche dei patrimoni mobiliari e immobiliari. Le prime elaborazioni curate dalla Fondazione studi dei consulenti del lavoro per il Sole 24 Ore del Lunedì, consentono di mettere a confronto il vecchio e il nuovo sistema di benefici per le famiglie: a parità di reddito da lavoro, ma con Isee diversi del nucleo, l'assegno può infatti variare sensibilmente.

I genitori conviventi, poi, non potranno più ancorare il beneficio (come accade oggi con gli Anf) al lavoratore con il reddito più basso.

L'aiuto mensile, sulla rampa di lancio per il debutto dal 1° marzo 2022, dovrebbe aumentare rispetto a oggi per le famiglie numerose.

Finizio e **Melis** —*a pag. 5*

l'esperto risponde

Colf e badanti: ecco gli adempimenti 2021

Lacqua e **Pasini** nel fascicolo all'interno

RIFORMA AI RAGGI X

Ammortizzatori sociali, obiettivo validità per tutti

Rota Porta e **Uccello** —*a pag. 4*

ASSENZE DAL LAVORO

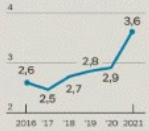
Permessi 104: quando scatta l'abuso

Floris e **Pomares** —*a pag. 34*

Rimesse boom

STRANIERI, LA PANDEMIA SPINGE IL RIMPATRIO DEI RISPARMI

Rimesse degli stranieri residenti I sem. di ogni anno. *Miliardi di €*



di **Valentina Melis**

Valgono 3,63 miliardi le rimesse di stranieri residenti in Italia verso i Paesi d'origine nel primo semestre 2021 (+24,8%). La pandemia spinge il rimpatrio dei risparmi. —*A pagina 8*

Presunzione d'innocenza per gli imputati: garanzie rafforzate

Giustizia

Misure (anche controverse) per non creare colpevoli prima della condanna

Con il decreto legislativo che recepisce nel nostro ordinamento giuridico la direttiva Ue 2016/343 viene introdotta una serie di misure in grado di influenzare aspetti cruciali della comunicazione di vicende penali e non solo. Il decreto istituisce, in particolare, un set di norme per garantire che, fino a quando la colpevolezza di un imputato non è stata provata, le dichiarazioni pubbliche e le decisioni giudiziarie diverse da quelle sulla attribuzione di responsabilità penale non presentino la persona interessata come colpevole. E ancora: ricorso alle manette esclusivamente in caso di ragioni motivate, solo notizie ufficiali da parte dei Pm, limiti alle conferenze stampa e alt a denominazioni d'inchiesta suggestive

Giovanni Negri —*a pag. 7*
— Con interventi di **Giuseppe Amato** e **Vittorio Manes**

CHE COSA CAMBIA CON LA RIFORMA

Difesa penale, più soluzioni stragiudiziali

Guido Camera —*a pag. 35*

Panorama

UNIVERSITÀ

Più chiamate dirette dall'estero di prof e ricercatori

Il rilancio delle università italiane passa anche dall'aumento delle chiamate dirette dall'estero di prof e ricercatori. Uno strumento usato finora con il contagocce: 1.330 i soggetti coinvolti dal 2009 a oggi. Ma arriva un doppio intervento per invertire la rotta: il decreto Pnrr amplia le categorie di possibili beneficiari, la manovra all'esame del Parlamento stanzia 10 milioni ad hoc.

Eugenio Bruno —*a pag. 10*

AIUTO LEGALE

Gli avvocati della solidarietà sempre più attivi nel pro bono

Valentina Maglione —*a pag. 13*

SOLO IL 5% DEL DEFICIT

Fondi salva debito: mini aiuto a Napoli

I fondi messi a disposizione dei Comuni in pre-dissesto dalla legge di Bilancio 2021 coprono nel caso di Napoli solo il 5% del deficit, rispetto al 37% di Vibo Valentia e l'81,6% di Reggio Calabria.

Maria Teresa Nardo —*a pag. 37*

Professioni 24

Incarichi gratuiti della Pa ai legali: scelta con vincoli

Gianfrancesco Fidone —*a pag. 14*

Real Estate 24

Città «Net zero» per creare zone verdi e vivibili

Paola Pierotti —*a pag. 16*

Marketing 24

Il giro d'affari dei creator vale 1 miliardo

Colletti e **Grattagliano** —*a pag. 20*

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Lunedì 22 novembre 2021
Anno LXXVII - Numero 322 - € 1,20
Santa Cecilia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50- a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

Fallita la svolta promessa in Usa: nel 2021, nonostante i vaccini, 67mila morti in più rispetto all'anno prima

Biden peggio di Trump

Il Tempo di Oshø

Il sì del Cav al «reddito» scatena consensi e veleni

Di Majo a pagina 5

DI DARIO MARTINI

Quattro maggio scorso. Mancano due mesi all'*Independence Day*. Joe Biden ne approfitta per magnificare la sua vittoria contro il Covid: «Il 4 luglio festeggeremo la nostra indipendenza come Paese e la nostra indipendenza da questo virus». Non è andata esattamente così. I morti per Covid negli Stati Uniti da inizio 2021, il primo anno della sua presidenza, sono 418mila. Nonostante 450 milioni di dosi di vaccino somministrate i Democratici hanno fatto registrare più decessi dell'era Trump. Già, proprio quel Trump che, secondo la retorica (...)

Segue a pagina 3

Il genetista Gasparini

«I guariti che hanno anticorpi non vanno immunizzati»

Frasca a pagina 2

Italia sotto scalata

Super offerta Usa per Tim ma il governo difende la rete

Caleri a pagina 7

Tragedia a Termini dopo una serata tra amici. Disposti gli esami tossicologici sul corpo

Muore a vent'anni cadendo dalla torre

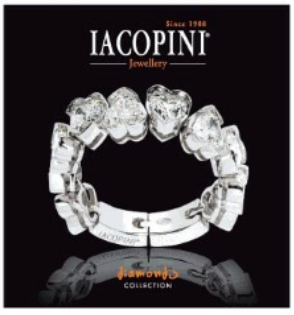
Gobbi a pagina 15

DOPPIETTA DEL GIOVANE GHANESE

Vittoria «Felix» per la Roma Mourinho batte il Genoa e risale al quinto posto

Austini, Carmellini e Zotti alle pagine 20 e 21

Se con i rifiuti si continua così, saranno i turisti a cantare Roma ciao Roma ciao



Da Gregorio IX a Francesco

Tutti i segreti dell'Angelus

Ecco la storia della breve preghiera del Papa

••• Da Gregorio IX a Papa Francesco, ecco la storia dell'Angelus. Tramessa alla radio con Pio XII e poi alla tv, la preghiera dell'Ave Maria è diventata un appuntamento domenicale. In realtà viene recitata tre volte al giorno: all'aurora, a mezzogiorno e al tramonto. La breve preghiera, in latino, è di antica origine e sembra sia stata istituita, appunto, da Gregorio IX intorno al 1230. Si racconta che nel 1954 il presidente dell'Azione Cattolica italiana propose a Pio XII di diffondere la recita dell'Angelus di mezzogiorno attraverso i microfoni della Radio Vaticana.

De Benedetti a pagina 19

•Anno 31 - n° 275 - € 3,00 - CHF 4,50 - Lunedì 22 Novembre 2021
Con «La crisi d'impresa» a € 8,90 in più; con Il Manuale PNRR a euro 8,00 in più

IO Lavoro

Aumentano le tutele per i lavoratori dello spettacolo

da pag. 41

• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

ItaliaOggi Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Studi a caccia di nuove leve, sempre più legal-tech

da pag. 29

PNRR Istruzioni per l'uso

a pag. 18

Allarme cybercriminalità

A livello mondiale la criminalità informatica divora il 6% del Pil (6 mila mld $)
Gli attacchi verso l'Europa erano l'11% due anni fa, oggi sono il 25% del totale

Le perdite stimate per le falle della cybersecurity sono pari a 6 trilioni di dollari per il 2021 e incidono ormai per una percentuale significativa del Gdp mondiale (oltre il 6%), con un tasso di peggioramento annuale a 2 cifre e un valore pari a 3 volte il Pil italiano. E nei primi sei mesi del 2021, il 25% degli attacchi mappati è stato diretto verso l'Europa (senza contare gli attacchi multipli); nel 2020 la quota era al 17% ed era all'11% nel 2019. Sono stati 1.053 gli attacchi gravi, cioè quelli con un impatto in diversi aspetti della società, della politica, dell'economia e della geopolitica. E il 24% in più rispetto allo stesso periodo del 2020. A delineare il quadro è la nuova edizione del rapporto Clusit 2021.

Tomasicchio a pag. 2

Le nozze saltano? L'ex partner deve restituire la casa ricevuta

Ferrara da pag. 27

Privacy? È solo una foglia di fico

La terza guerra mondiale potrebbe essere già iniziata. Ma forse non si combatterà, questa volta, con cannoni, aerei e navi, bensì con i computer. Siamo ancora ai preliminari, ma il valore del cybercrime cresce in modo esponenziale e i danni provocati a livello mondiale sono pari a più del triplo del Pil italiano (6 mila miliardi di dollari, il 6% del Pil mondiale). Un fatturato di tutto rispetto che non può certamente essere raggiunto da ragazzacci appassionati di informatica, ma da vere e proprie organizzazioni inquadrate militarmente, spesso supportate dai servizi segreti e dotate dei più aggiornati strumenti digitali. È questo il messaggio che si può leggere, in trasparenza dietro il rapporto Clusit 2021 che evidenzia la crescita del 21% nell'ultimo anno degli attacchi gravi, quelli compiuti per estorcere denaro alle vittime (spesso con successo), che rappresentano oggi l'88% del totale: una vera e propria industria, in grado di spostare da una parte all'altra

continua a pag. 8

In Evidenza

***

Fisco – Servizi socio-assistenziali con esenzione da Iva se a prestarli è la società in house. L'orientamento della giurisprudenza di legittimità

Ricca da pag. 10

Documenti – I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

TERZO SETTORE

Il Runts può iniziare a popolarsi Dal 24 novembre al via le iscrizioni

De Angelis da pag. 6

1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 163 - Numero 322

QN Anno 22 - Numero 322

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 22 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

I grandi hub restano aperti

Un picco di contagi E nel borgo senese chiudono le scuole

Capanni, **Cherubini** e **Ulivelli** nel **Fascicolo Regionale**

Vietata la spazzatura in strada

L'incubo lupi a Cecina: attirati dai rifiuti

Filippi nel **Fascicolo Regionale**

ristora INSTANT DRINKS

Green pass, dietrofront su bus e metro

Il governo vuole misure più stringenti ma cade l'ipotesi dell'obbligo per il trasporto pubblico: «Controlli impossibili»
Esplode la violenza No vax in tutta Europa, scontri a Bruxelles. In Germania tagliano lo stipendio ai calciatori non vaccinati

Rossi e **Belardetti** alle pagine **6** e **7**

Quando uccidono le donne

Perché è giusto chiamarli "femminicidi"

Marcella Cocchi

Negli ultimi giorni abbiamo pubblicato diverse notizie su omicidi contro le donne. Li abbiamo chiamati "femminicidi". Questo termine, "femminicidio", è uno di quelli contestati da chi si scaglia contro il politicamente corretto, contro i revisionisti della lingua e contro le manie censorie usate per paura di non essere abbastanza aperti, abbastanza *gender-friendly*, abbastanza femministi e multiculturali. Anche noi contestiamo questa deriva, tanto è vero che con l'intervista allo scrittore Giuseppe Culicchia, pubblicata ieri, abbiamo cercato di prendere in giro l'ipocrisia perbenista del nostro tempo. Ma ora vogliamo spiegare perché, invece, è giusto usare proprio il termine "femminicidio".

Continua a pagina **2**

REGGIO EMILIA, LE ULTIME PAROLE DI CECILIA: «TRANQUILLI, VADO A CASA»
LA MADRE DELLO STALKER ASSASSINO ERA STATA UCCISA DAL CONVIVENTE

Il corteo a Reggio per Juana Cecilia Hazana Loayza *(sopra)*, uccisa a 34 anni

Bonafini, **Migliari** e **Strambi** alle pagine **3** e **5**

DALLE CITTÀ

Firenze

Fallimento del circolo vip Patrimonio all'asta

Brogioni in **Cronaca**

Firenze

Nuovo centro e sindaci in campo Le sfide di Renzi

Servizi a pagina **8** e in **Cronaca**

Fiorentina

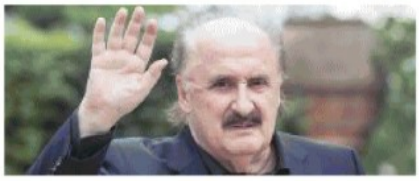
Dopo il Milan Firenze è pazza per Italiano Le mosse vincenti

Servizi in **Qs**

La morte nel 2004, mamma Tonina sentita dai pm

Pantani, giallo infinito Aperta la terza inchiesta

Spadazzi a apagina **13**



Intervista a Pino Donaggio

«Io, Sanremo e McCartney I miei 80 anni in musica»

Degli Antoni alle pagine **16** e **17**

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE

PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

giessegi

la Repubblica

giessegi

Fondatore *Eugenio Scalfari* | Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 28 - N° 45 | Lunedì 22 novembre 2021 | Oggi con *Affari&Finanza* | In Italia € 1,50

Tim, l'Opa del fondo Kkr I paletti di Draghi sulla rete

L'ad Gubitosi porta in consiglio l'offerta "amichevole" degli americani. Premio del 46% sul valore attuale di Borsa
Il Mef apre: "Prendiamo atto dell'interesse". Il premier pone condizioni su occupazione e sviluppo della banda larga

Landini: "Sulle Tlc il governo agisca, non possiamo subire il mercato"

di **Sara Bennewitz, Aldo Fontanarosa, Anais Ginori, Roberto Mania** e **Giovanni Pons** ● *da pagina 2 a pagina 4*

L'editoriale

La rivincita del welfare

di **Ezio Mauro**

Nel frastuono confuso del grande dibattito permanente tra virologi, politici, economisti e No Vax, c'è una parola che non viene mai pronunciata, anche se è al centro del nodo che lega insieme l'emergenza dell'assedio pandemico nei due anni che abbiamo alle spalle e le speranze di ricostruzione e rilancio sostenute dal Recovery Fund, nella fase che è di fronte a noi. È il welfare, l'invenzione più importante del Novecento, nata dall'incontro tra Stato, capitale, lavoro e società quando si pensava ancora di poter razionalizzare l'immediato avvenire, governare la modernità, dare una base strutturale concreta a quella forma di convivenza civile che nasce dal contratto sociale.

● *continua a pagina 29*

Il commento

Servono regole del gioco nette

di **Francesco Manacorda**

Solo quindici mesi fa il governo giallorosso guidato da Giuseppe Conte interveniva nel mezzo di un consiglio di amministrazione di Tim per stoppare l'offerta del fondo americano Kkr su una quota di minoranza della sua rete. Ieri, di fronte all'offerta di Kkr per acquistare non un pezzo, ma l'intera Tim, il governo di Mario Draghi ha parlato per bocca del ministero dell'Economia e ha preso atto della proposta, si è rallegrato perché un fondo Usa vuole investire in una grande azienda italiana e ha ricordato che «sarà in primo luogo il mercato», ossia gli azionisti della società, a valutare se il progetto proposto è solido o meno.

● *continua a pagina 29*

Mappe

Il Presidente scelto dagli italiani

di **Ilvo Diamanti**
● *a pagina 10*

La politica

Renzi-Gentiloni la cena della pace

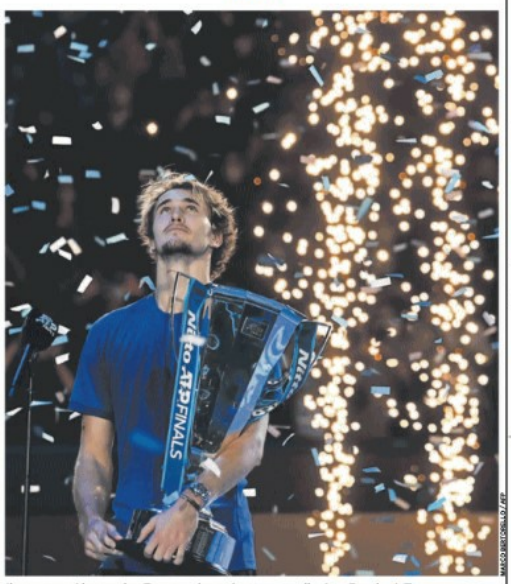
di **Claudio Tito**
● *a pagina 11*

In pole anche il cardinale Zuppi

Cei, si apre la corsa per il dopo Bassetti

di **Paolo Rodari** ● *a pagina 17*

Sport



Il tennista Alexander Zverev dopo la vittoria alle Atp Finals di Torino

Il successo di Atp Finals È Zverev il re del tennis

di **Dario Cresto-Dina**

Con la finale vinta da Alexander Zverev su Daniil Medvedev il tennis mondiale è salito su una macchina del tempo per un viaggio in due direzioni opposte.

● *a pagina 28 con un servizio di* **Paolo Rossi** ● *a pagina 41*

Napoli ko a San Siro

L'Inter riapre la corsa scudetto

nello sport ● *alle pagine 36 e 37*

Lotta al Covid

Super Green Pass La spinta delle Regioni

di **Viola Giannoli**

Correre con le terze dosi e più misure di prevenzione: le Regioni vogliono il Super Green Pass.

● *a pagina 6 con servizi di* **Brunetti, Sarti** e **Ziniti** ● *alle pagine 7 e 8*

Strategia

Guerre spaziali Russia e Cina si armano

di **Gianluca Di Feo**

L'orologio della Storia torna all'attimo esatto in cui si è chiusa la Guerra Fredda.

● *alle pagine 18 e 19 con un'intervista di* **Mastrolilli** *e un commento di* **Franceschini** ● *a pagina 28*

La polemica

Giù le mani da Zerocalcare Lo dice Gadda

di **Paolo Di Paolo**

Credo che non leggerò più niente che rechi la sua firma». Immaginate un lettore di sessant'anni fa. Uno che legge i giornali, è colto, attento.

● *alle pagine 30 e 31 con un servizio di* **Caponetti**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2

IL GREEN DEAL, I MERCATI E QUELLE LIBERTÀ FRAGILI

GUIDO MARIA BRERA

Che cos'è la libertà? È la parola più usata (e abusata) in ogni tempo e luogo. Da sempre filosofi, politici, scrittori, poeti, religiosi, ragionano sul concetto di libertà, e ne danno una versione differente, a volte simile spesso in contrasto. Libertà individuali e collettive, positive e negative. – PAGINA 23

Hemingway All'asta la stecca da biliardo che perse scommettendo su Miss Italia

PIERANGELO SAPEGNO – P. 15

ALBA 9 OTTOBRE 5 DICEMBRE
www.fieradeltartufo.org

LA STAMPA

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.322 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

91ª FIERA INTERNAZIONALE TARTUFO BIANCO D'ALBA

LA FINANZA

La battaglia su Tim Opa non ostile di Kkr a 50 cent per azione "Solo col sì del governo"

FRANCESCO SPINI

– PAGINE 2 E 3

BATTUTO MEDVEDEV. IL TEDESCO ZVEREV CONQUISTA LE ATP FINALS: "AMO QUESTA CITTÀ"

Grazie, Torino

ALEXANDER ZVEREV

Vincere la mia seconda Nitto Atp Finals mi ha dato una gioia immensa, a conclusione di un anno straordinario in cui ho vinto anche l'oro olimpico per la Germania a Tokyo e 2 titoli Masters 1000. È stato speciale celebrare questa seconda Nitto Atp Finals, questa volta a Torino, nella prima delle cinque edizioni che si svolgeranno qui. L'Italia sta vivendo un grande momento nel tennis. Sono sicuro che con Matteo Berrettini, Jannik Sinner e forse altri azzurri continueremo a far crescere la manifestazione. L'energia del pubblico, la passione con cui la città ha accolto noi giocatori al Pala Alpitour mi fanno venire voglia di tornare l'anno prossimo. Ciao Italia, grazie a tutti!

COTTO E SEMERARO – PAGINE 30 E 31

IL COMMENTO

MA ORA EVITATE UN'ALTRA ALITALIA

MARCO ZATTERIN

L'intenzione è "non vincolante" e "indicativa", l'offerta è "possibile" e "non ostile", condizionata all'approvazione del management e del governo. La prima mossa dei facoltosi numi di Kkr sul 100 per cento di Tim è una scatola da riempire. – PAGINA 23

IL RETROSCENA

TORNA IL DOSSIER DELLA RETE UNICA

ILARIO LOMBARDO

Non si percepisce alcuna ostilità nel governo all'operazione lanciata dal fondo Kkr. Non vuol dire che non si userà il golden power, ma l'impressione è che si voglia dirigerla sui francesi di Vivendi per dissuaderli da una controffensiva. – PAGINA 3

SUPER GREEN PASS, LE REGIONI CHIEDONO DI ACCELERARE LA PARTENZA. SCATTA OGGI LA TERZA DOSE PER GLI OVER 40

L'Aifa: l'obbligo vaccinale non è escluso

Palù: va esteso a dipendenti pubblici e forze dell'ordine. Rivolte a Bruxelles e in Olanda, feriti e arresti

IL REPORTAGE AL CONFINE BIELORUSSO

L'ultima lacrima per Mustafà "Nessuno deve morire così"

MONICA PEROSINO

Mustafa Murshed Al-Raimi, yemenita di 37 anni, è stato seppellito ieri mattina nel cimitero tataro di Bohoniki, vicino al confine con la Bielorussia. La sua tomba, decorata da rami di abete, è vicina ad altre due, quella del 19enne siriano Ahmed Al-Hassan e quella di un migrante africano ignoto. – PAGINA 19

LO STUDIO DELL'OSSERVATORIO VOX

Cresce l'odio, calano i diritti è l'Italia dell'intolleranza

LUIGI MANCONI

I due fatti sono assai diversi e, tuttavia, non è arbitrario rintracciare un nesso che rimanda a un interrogativo inquietante. Oggi viene resa pubblica la «mappa dell'intolleranza» italiana curata da Vox, la scorsa settimana l'associazione Antigone ha visitato la «articolazione psichiatrica» del carcere di Torino. – PAGINA 13

A Bruxelles 35 mila in piazza contro la stretta anti-Covid: scontri con la polizia. Il presidente dell'Aifa Palù a *La Stampa*: il vaccino dovrebbe essere obbligatorio nel pubblico impiego. Intanto, molti altoatesini residenti in Austria sono pronti a rientrare in Italia. – PAGINE 4-7

L'ANALISI

BASTA CONSENTIRE LE PIAZZE NO VAX

EUGENIA TOGNOTTI

Una cosa è certa. Non si possono più liquidare come folklore le manifestazioni di piazza dei no vax, affollate di gente priva di dispositivi di protezione e incurante di ogni regola di distanziamento. – PAGINA 23

RUBINETTERIE F.lli Frattini
Serie NARCISO S
frattini.it

IL CASO

Il mistero di Peng Shuai c'è un video, restano i dubbi

GIULIA ZONCA

La tennista cinese che ha denunciato un pezzo del partito comunista chiede privacy. E lo fa dopo un giorno passato a farsi fotografare. È esattamente quello che è successo e basta mettere in fila la sequenza per sentirsi ancora più disorientati e preoccupati per Peng Shuai. – PAGINA 17

LA STORIA

Kriti, l'avvocatessa indiana che libera le spose bambine

CARLO PIZZATI

Laxmi Sargara aveva un anno quand'è stata data in sposa a un bimbo di tre anni in un villaggio del Rajasthan, a un'ora di auto dalla città di Jodhpur. È cresciuta senza sapere d'essere una moglie minorenne fino al 2012, quando ha compiuto 18 anni. – PAGINA 18

COALVI RAZZA PIEMONTESE
Coalvi

PIMCO
pimco.it

CALABRESE/KEY 2 PEOPLE
«PER CAVALCARE LA RIPRESA CHE C'È NECESSARI I TALENTI E VANNO COSTRUITI»
di **Fabio Sottocornola** 15

FINANZA & SANITÀ
FATEBENEFRATELLI, DEL VECCHIO PRONTO A SOSTENERE IL VATICANO
di **Edoardo De Biasi** 21

GRATIS CON IL CORRIERE
BONUS CASA: ECCO COSA CAMBIA OGGI IN EDICOLA LA GUIDA PRATICA
di **Gino Pagliuca** 54, 55

PIMCO
pimco.it

L'Economia
Risparmio, Mercato, Imprese
LUNEDÌ 22.11.2021
ANNO XXV - N. 44
economia.corriere.it
del CORRIERE DELLA SERA

LEADERSHIP POSSIBILI
SOSTENIBILITÀ: L'ITALIA CHE VINCE (SENZA SAPERLO)

Dalla carta all'alluminio siamo in cima alle classifiche Sfruttando il Pnrr potremmo fare molta più strada

di **Ferruccio de Bortoli**
Con articoli di **Dario Di Vico, Daniele Manca, Alberto Mingardi** 2, 4, 8

Monica Iacono
Alla guida di Engie Italia

MONICA IACONO (ENGIE)
«MEZZO MILIARDO PER L'ENERGIA PULITA E DA FONTI RINNOVABILI, MA SERVONO MENO BUROCRAZIA E REGOLE UGUALI TRA TUTTE LE REGIONI»
di **Elena Comelli** 13

IL NUMERO UNO DI MONDELEZ
VAN DE PUT, RE DEGLI SNACK: «SIETE IL LABORATORIO PER CAPIRE I GUSTI DEI CONSUMATORI GLOBALI»
di **Isidoro Trovato** 11

STATO & MERCATO
IL NUOVO PIANO DI CDP: BASTA ESSERE RIMEDIO PER TUTTI I MALI
di **Alessandra Puato** 7

RALLY DI FINE ANNO IN BORSA?
I TITOLI FAVORITI
di **Adriano Barri** 57

mitsubishielectric.it

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Business Park **Symbiosis** ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

Business Park **SYMBIOSIS** (Milano)

SYMBIOSIS
by COVIVIO

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.
Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.
Per un clima ideale, ogni giorno di più.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA
SUSTAINABLE COMFORT

Informazioni Marittime

La Spezia

Porto di La Spezia punta a 24 mila treni l' anno

Tramite i fondi green ports (61 milioni) sarà possibile trasferire fino alla metà dei volumi container su rotaia, ha detto il presidente Mario Sommariva

Con i fondi green ports (270 milioni di euro erogati a nove porti italiani, rientranti nei fondi PNRR) il sistema portuale di La Spezia punta a movimentare 24 mila treni all' anno (oggi ci si muove sugli 8,500), con una quota merci ferroviaria complessiva per il porto del 50 per cento entro i prossimi anni. Lo ha detto Mario Sommariva, presidente dell' Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale, in occasione dello Urban Center, organizzato da La Piazza Comune, tenutosi venerdì. Il grosso di quest' attività ferroviaria dovrà venire dal La Spezia Container Terminal, che dovrebbe salire a 2 milioni di TEU di movimentazione annua, spostando il grosso della merce tramite la piattaforma ferroviaria e il retroporti di Sano Stefano Magra. Per il sistema portuale di La Spezia e Marina di Carrara sono destinati 61 milioni di euro, per interventi che riducano le emissioni inquinanti delle attività industriali e logistiche. «Il porto ha intrapreso con decisione la strada della decarbonizzazione. Sullo sviluppo del container possiamo vincere non su nuovi spazi a mare, ma sull' intermodalità», ha detto Sommariva. Le autorità di sistema portuale finanziate dal "green ports" sono: Liguria Occidentale, Liguria Orientale, Tirreno Settentrionale, Tirreno Centro-Settentrionale, Sardegna, Adriatico Centrale, Adriatico Centro-Settentrionale, Adriatico Settentrionale e Adriatico Orientale. I principali porti interessati sono Genova, La Spezia, Livorno, Civitavecchia, Cagliari, Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste. - credito immagine in alto.

Ship Mag

La Spezia

Porto della Spezia, Sommariva lancia la sfida green: 'In futuro 24mila treni all' anno'

Mauro Pincio

Il presidente: 'Sarà possibile sviluppando la piattaforma ferroviaria e il retroporto di Santo Stefano Magra' La Spezia - Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva lancia la sfida green: 'Sullo sviluppo del container possiamo vincere non su nuovi spazi a mare, ma sull' intermodalità. Già ad oggi il 32 per cento delle merci viaggia su rotaia, contiamo di arrivare almeno al 50 per cento', ha sottolineato durante l' incontro organizzato da Piazza Comune, associazione della Spezia. E Sommariva aggiunge: 'Nei piani di Lsct ci sono 2 milioni di container, significa passare dagli 8500 treni attuali a 24 mila all' anno . Tutto questo sarà possibile sviluppando la piattaforma ferroviaria e il retroporto di Santo Stefano Magra'. Un obiettivo chiaro anche alla luce del progetto Green Ports, con 61 milioni di euro di cui 22 dal bando ministeriale c he permetteranno di incrementare fonti alternative e di mitigare gli effetti nocivi delle attività portuali, unito allo sviluppo della nuova stazione crocieristica da 41 milioni di euro grazie a un project financing delle compagnie crocieristiche, fino alla realizzazione delle nuove banchine commerciali a cura di Lsct e la concretizzazione di molo crociere ed elettrificazione per 30 milioni di euro dal Pnrr.

Shipping Italy

La Spezia

Da Msc - Medlog due nuovi treni container da Spezia verso Cremona e Torino

Continua ad ampliarsi il network intermodale ferroviario del Gruppo Msc in Nord Italia. E' infatti appena partito un treno di Medlog (trazionto dall' impresa ferroviaria Medway Italia) fra lo scalo marittimo di La Spezia e la stazione di Cavatigozzi, in provincia di Cremona, dove sorgono gli impianti logistici della società olandese Katoen Natie specializzata nell' attività di distribuzione di materie prime per l' industria della plastica. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY quello appena partito, con una capacità di circa 40 Teu, è un treno che nel prossimo futuro potrà avere frequenze plurime ogni settimana a seconda del volume di container che per Katoen Natie verranno sbarcati nel porto di La Spezia e di conseguenza della necessità di trasferire i carichi a Cremona. Le ragioni della scelta alla base di scommettere sul treno sono diverse. Intanto il gruppo logistico belga dispone a Cavatigozzi di un' area logistica raccordata alla ferrovia (e al trasporto fluviale) e già in passato, almeno una decina d' anni fa, aveva cercato di sviluppare soluzioni di trasporto su ferro da e per i porti liguri. Oltre a ciò bisogna considerare il tema, sempre più attuale e stringente, della sostenibilità delle catene logistiche che la decarbonizzazione impone per gli anni a venire. C' è poi una terza ragione, forse quella più urgente, ed è la sempre più scarsa disponibilità di autisti di mezzi stradali che implica ritardi e costi elevati rendendo l' alternativa del treno sempre anche in Italia più competitiva rispetto al trasporto su gomma. Oltre a questa nuova relazione con la Lombardia i treni gialli di Msc da inizio dicembre inaugureranno anche un nuovo collegamento sempre con il La Spezia Container Terminal ma questa volta da e per il capoluogo del Piemonte. L' interporto di Torino Orbassano sarà infatti il capolinea di questa nuova proposta di trasporto intermodale messa sul piatto da Medlog che verrà garantita con frequenza trisettimanale in entrambe le direzioni. Anche in questo caso il treno si propone come alternativa al sempre più critico trasporto su strada a causa della carenza di autisti e di condizioni infrastrutturali complicate in Liguria. N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Messaggero Marittimo

Ravenna

Rimosso il relitto della Berkan B a Ravenna

Per il sollevamento progettata una soluzione tecnica mai adottata in Italia

Vezio Benetti

RAVENNA Rimosso il relitto della Berkan B nel porto di Ravenna. Per poter effettuare le complesse operazioni di sollevamento dell'ultimo troncone del peso di circa 800 tonnellate, Fagioli, leader mondiale nell'ingegneria e grandi movimentazioni, ha sviluppato una soluzione tecnica unica e probabilmente mai adottata in Italia studiando un tiro combinato di tre gru tralicciate della portata complessiva di 1750 tonnellate posizionate su un mezzo navale. Le gru hanno preso carico in modo graduale durante la notte fino al sollevamento finale e successivo posizionamento, avvenuto su una chiatta oceanica precedentemente allestita. Saranno ora completate le attività di messa in sicurezza e il pontone inizierà il suo ultimo viaggio verso il cantiere di demolizione di Piombino. Il progetto è stato particolarmente impegnativo dal punto di vista prima ingegneristico e poi operativo, anche a causa della differenza riscontrata tra i dati tecnici storici di riferimento della nave e quelli realmente riscontrati durante le varie attività di progetto. Il recupero del relitto della Berkan B è stato realizzato in tutte le sue fasi in piena sicurezza per le maestranze e per l'ambiente, attraverso l'applicazione dei più alti standard ingegneristici disponibili sul mercato e delle migliori soluzioni a tutela dell'ecosistema. Per l'operazioneFagioli ha impegnato oltre 40.000 ore lavoro tra ingegneria e tecnici specializzati. «Il recupero del relitto della Berkan B ha affermato Fabio Belli, amministratore delegato Fagioli è stato un'altra impresa unica nel suo genere che ha visto i tecnici Fagioli protagonisti grazie alla propria indiscussa capacità tecnico-operativa che ha consentito lo svolgimento dei lavori nel rispetto dei più alti standard di qualità, sicurezza e attenzione all'ambiente.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Ravenna24Ore.it

Ravenna

Berkan B. Conclusa la rimozione del relitto -

vorlandi

Berkan B. Conclusa la rimozione del relitto Per il sollevamento dell' ultimo troncone progettata una soluzione tecnica unica mai adottata in Italia con l' utilizzo combinato di tre gru della portata complessiva di 1.750 ton Si sono concluse con successo ieri mattina le operazioni di rimozione del relitto della motonave Berkan B nel porto di Ravenna. Per poter effettuare le complesse operazioni di sollevamento dell' ultimo troncone del relitto, del peso di circa 800 tonnellate, Fagioli, leader mondiale nell' ingegneria e grandi movimentazioni, ha sviluppato una soluzione tecnica unica e probabilmente mai adottata in Italia studiando un tiro combinato di tre gru tralicciate della portata complessiva di 1750 ton posizionate su un mezzo navale. Le gru hanno preso carico in modo graduale durante la notte fino al sollevamento finale e successivo posizionamento, avvenuto durante la mattinata, su una chiatta oceanica precedentemente allestita. Nelle prossime ore saranno completate le attività di messa in sicurezzae il pontone inizierà il suo ultimo viaggio verso il cantiere di demolizione di Piombino. Il progetto è stato particolarmente impegnativo dal punto di vista prima ingegneristico e poi operativo, anche a causa della differenza riscontrata tra i dati tecnici storici di riferimento della nave e quelli realmente riscontrati durante le varie attività di progetto. Il recupero della Berkan B è stato realizzato in tutte le sue fasi in piena sicurezza per le maestranze e per l' ambiente, attraverso l' applicazione dei più alti standard ingegneristici disponibili sul mercato e delle migliori soluzioni a tutela dell' ecosistema. Per l' operazione Fagioli ha impegnato oltre 40.000 ore lavoro tra ingegneria e tecnici specializzati. «Il recupero del relitto della Berkan B - ha affermato Fabio Belli, Amministratore Delegato Fagioli - è stato un' altra impresa unica nel suo genere che ha visto i tecnici Fagioli protagonisti grazie alla propriaindiscussa capacità tecnico-operativa che ha consentito lo svolgimento dei lavori nel rispetto dei più alti standard di qualità, sicurezza e attenzione all' ambiente'. Fagioli S.p.A. Fondata nel 1955 a Sant' Ilario d' Enza (Reggio Emilia), Fagioli S.p.A. è l' unica realtà su scala globale in grado di offrire al cliente un servizio completo a copertura dell' intera catena logistica, dal trasporto ai progetti di sollevamento. L' azienda è attiva principalmente nei settori oil& gas, civile, energia, cantieristica navale, nucleare, industria mineraria, e salvataggio. Dispone di una delle più grandi flotte di mezzi al mondo per eseguire qualsiasi tipo di trasporto e sollevamento eccezionale. Nel settoredel recupero di relitti navali Fagioli vanta una lunga esperienza e un know-how specifico maturato negli anni. Tra i progetti più importanti cui il Gruppo ha partecipato figuranola rimozione del relitto Concordia (2012-2014), il recupero del relitto Barcaporta presso l' Arsenale di Venezia (2015) e il recupero di un relitto libico inabissatosi a 380 metri di profondità (2016). Dal 2017 nel

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

portafoglio del fondo di investimento QuattroR, Fagioli opera attraverso l' headquarter di S. Ilario d' Enza (Reggio Emilia) e gli hubs di Houston (Texas) e Singapore, contando 17 società operative in tutti i continenti e impiegando complessivamente oltre 500 dipendenti nel mondo.

Shipping Italy

Ravenna

Porto di Ravenna liberato dal relitto della Berkan B; sarà demolito a Piombino

L' Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale e il Gruppo Fagioli hanno annunciato la conclusione appena avvenuta delle operazioni di recupero del relitto della nave Berkan B nel porto di Ravenna. Una nota informa che "per il sollevamento dell' ultimo troncone è stata progettata una soluzione tecnica unica mai adottata in Italia con l' utilizzo combinato di tre gru della portata complessiva di 1.750 tonnellate". Per poter effettuare le complesse operazioni di sollevamento dell' ultimo troncone del relitto, del peso di circa 800 tonnellate, Fagioli, primario attore nel settore dell' ingegneria e grandi movimentazioni, "ha sviluppato una soluzione tecnica unica e probabilmente mai adottata in Italia studiando un tiro combinato di tre gru tralicciate della portata complessiva di 1.750 tonnellate posizionate su un mezzo navale. Le gru hanno preso carico in modo graduale durante la notte fino al sollevamento finale e successivo posizionamento, avvenuto durante la mattinata, su una chiatta oceanica precedentemente allestita". Nelle prossime ore saranno completate le attività di messa in sicurezza e il pontone inizierà il suo ultimo viaggio verso il cantiere di demolizione di Piombino (Piombino Industrie Marittime). Il progetto è stato particolarmente impegnativo dal punto di vista prima ingegneristico e poi operativo, anche a causa della differenza riscontrata tra i dati tecnici storici di riferimento della nave e quelli realmente riscontrati durante le varie attività di progetto. Per l' operazione Fagioli ha impegnato oltre 40.000 ore lavoro tra ingegneria e tecnici specializzati. Fabio Belli, amministratore delegato di Fagioli, ha commentato: "Il recupero del relitto della Berkan B è stato un' altra impresa unica nel suo genere che ha visto i tecnici Fagioli protagonisti grazie alla propria indiscussa capacità tecnico-operativa che ha consentito lo svolgimento dei lavori nel rispetto dei più alti standard di qualità, sicurezza e attenzione all' ambiente'. L' affondamento della nave Berkan B nello scalo romagnolo, con conseguente fuoriuscita di idrocarburi, aveva innescato l' apertura di un' indagine della Magistratura il cui epilogo è stata la richiesta di rinvio a giudizio per inquinamento ambientale del presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, Daniele Rossi, e del segretario generale, Paolo Ferrandino. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Informazioni Marittime

Livorno

Porto di Livorno, sindacati bloccano gli straordinari

Dopo lo sciopero di due giorni, Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti annunciano una nuova stretta. Garantiti i servizi essenziali

Blocco degli straordinari a partire da domenica per i lavoratori del porto di Livorno. Lo annunciano Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, dopo l' assemblea dei lavoratori tenutasi in occasione della seconda giornata di sciopero del 19 novembre. Non saranno coinvolti i servizi essenziali, fanno sapere in una nota le sigle sindacali. «Il blocco - spiegano - proseguirà fino a che non riceveremo risposte concrete in relazione alle tematiche oggetto della vertenza. Come Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti ci dichiariamo fin da subito disponibili ad aprire un confronto sulle problematiche che hanno portato lo scorso 25 ottobre all' apertura dello stato di agitazione e successivamente alla proclamazione delle due giornate di sciopero del 18 e 19 novembre». - credito immagine in alto.

Ship Mag

Livorno

Porto di Livorno, i sindacati: "Avanti con il blocco degli straordinari"

Mauro Pincio

MENU ShipMag. CERCA

Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech

LAVORO

Porto di Livorno, i sindacati: "Avanti con il blocco degli straordinari"

21 NOVEMBRE 2021 - Mauro Pincio

" Proseguirà fino a che non riceveremo risposte concrete in relazione alle tematiche oggetto della vertenza" Livorno - " Blocco degli straordinari a partire dalla giornata di oggi per i lavoratori dei porti di Livorno e provincia. E' quanto abbiamo indetto come Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti a seguito dell' assemblea dei lavoratori tenutasi ieri in occasione della seconda giornata di sciopero dei lavoratori dei porti della provincia livornese". E' quanto annunciato, in una nota, da Giuseppe Gucciardo (Filt-Cgil), Gianluca Vianello (Uiltrasporti) e Dino Keszei (Fit-Cisl). Il blocco degli straordinari - in linea a quanto previsto dalla normativa - non riguarderà le attività legate ai servizi pubblici essenziali, fanno sapere. "Il blocco proseguirà fino a che non riceveremo risposte concrete in relazione alle tematiche oggetto della vertenza. Come Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti - concludono - ci dichiariamo fin da subito disponibili ad aprire un confronto sulle problematiche che hanno portato lo scorso 25 ottobre all' apertura dello stato di agitazione e successivamente alla proclamazione delle due giornate di sciopero (18 e 19 novembre)".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Garofalo, il primo giorno da presidente in pectore dell'Autorità portuale. Dove ha ricevuto la notizia, i messaggi dei colleghi. Il decreto la prossima settimana

di Andrea Taffi

notizia, i messaggi dei colleghi. Il decreto la prossima settimana

DALLA STESSA SEZIONE

VIDEO PIU VISTO

GUIDA ALLO SHOPPING

ANCONA - La notizia della fumata bianca sull'accordo tra Giovannini e i governatori di Marche e Abruzzo, Vincenzo Garofalo l'ha ricevuta giovedì sera a Milano. E tra i primi a consegnargli i buoni auspici del caso ieri mattina, visto che ancora si naviga tra i si dice, una vecchia conoscenza di Ancona, suo conterraneo messinese, l'ex presidente della Corte d'Appello, Carmelo Marino. A tutti Garofalo ha risposto con garbo accostando la discrezione e le cautele necessarie perché quando c'è di mezzo una nomina ministeriale ci si può aspettare di tutto. La tribolata storia E la tribolatissima storia di questa presidenza dell'Autorità di sistema portuale Adriatico Centrale già di suo basta e avanza come monito per rispettare i diritti di precedenza su strade trafficate dove il senso di marcia è cambiato più volte nell'arco degli undici mesi di attesa. Presidente in pectore va bene ma anche bassissimo profilo. Agli amici intimi, Garofalo ha confidato un filo di soddisfazione nel risentire da lontano, tra i messaggi dei presidenti, gli echi di un mondo che ha conosciuto bene, non solo a Messina ma anche in Assoporti, perfettamente inserito anche nel network nazionale della comunità portuale. Per ora nessuna dichiarazione Di dichiarazioni, ovviamente, non se ne parla: ora tocca al ministro ratificare quella che appare una pagina di buona politica. In primis per la scelta fatta dal governatore Acquaroli che ha puntato da lontano Garofalo per l'esperienza da presidente intercettando e ricambiando un desiderio di rientrare nel giro dei porti dell'ingegnere messinese (che aveva fatto domanda anche per Catania). Poi per la capacità del governatore di difendere la scelta quando il ministro Giovannini era orientato sulla scelta territoriale dell'ammiraglio Moretti, prima, e sul superesperto prof di Unige Musso, poi. Infine per la convergenza dei partiti quando la stroia era nuovamente a rischio di sfilacciamento: M5S non ha battuto ciglio sul curriculum, Lega e Pd avrebbero accettato Musso a denti molto stretti e nel fitto dei contatti degli ultimi giorni tra Rixi, Gariglio, Serracchiani, Delrio si è riconosciuto un valore superiore a Garofalo accettando di pagare un prezzo sull'altare della territorialità che pure, in tempi più remoti - prima e dopo Moretti -, aveva messo in gioco anche una figura parallela come Stronati. I tempi tecnici La nomina di Garofalo potrebbe avvenire tra lunedì e martedì e qualcuno ad Ancona ha ricordato come l'ingegnere messinese fosse transitato dalle Marche ospite di un convegno sul Corridoio Adriatico già nel 2014, da componente della commissione Trasporti della Camera. Chi conosce bene Garofalo racconta di quel frangente come un mini coup de foudre poi finito tra i ricordi di una parabola politica che di lì a poco ha conosciuto l'apice: l'ingegnere è stato inserito dal ministro Lupi come esperto per le infrastrutture del Sud (un anno, prima dell'avvento di Renzi) agganciando contestualmente la vice presidenza in commissione Trasporti (tre anni). L'uscita di scena (momentanea) Poi l'uscita di scena decretata dalle urne del 2018 e il

desiderio, raccontano dallo Stretto, di cambiare vita. Tornare allo studio professionale, che nel frattempo è rimasto sempre sullo sfondo della carriera, per aspettare tempi migliori. Che sono arrivati nel 2020: quando a settembre sono partite i 12 interpelli Garofalo ha sentito le sirene del suo primo amore. Ma la vera chiamata è maturata all'incrocio tra il pasticcio primaverile per Africano delle Marche, la ricerca di una soluzione e i buoni uffici degli amici giusti al posto giusto. Gli amici e l'amicizia Non solo Lupi, non solo Bugaro per Acquaroli ma anche lo stesso Rixi che un anno fa con Garofalo sedeva nel panel di un convegno a Messina. «L'amicizia è sempre una grossa responsabilità ma non è mai un'opportunità» scrive Garofalo nel suo profilo whatsapp. Ancona è molto curiosa di sapere quale sarà la declinazione marchigiano-abruzzese. © RIPRODUZIONE RISERVATA

corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto, Garofalo non si vede e intanto arrivano i revisori. Ecco che cosa blocca ancora l' ufficializzazione della nomina

MENU CERCA CorriereAdriatico.it

MARCHE

Lunedì

Porto, Garofalo non si vede e intanto arrivano i revisori. Ecco che cosa blocca ancora l'ufficializzazione della nomina

MARCHE

Lunedì 22 Novembre 2021 di Andrea Taffi

CorriereAdri

Non farlo mai sul gravi rischi per la

DALLA STES

ANCONA - Ormai è uno stillicidio. Oltre i pasticci, i veti, i cappelli sopra i candidati, le trattative, i colpi di scena, adesso che un presidente in pectore c'è per il porto di Ancona il paradosso è che bisogna aspettare. Undici mesi e 20 giorni di attesa per un nuovo inquilino a Molo Santa Maria portano questa storia anche oltre il parto

ANCONA - Ormai è uno stillicidio. Oltre i pasticci, i veti, i cappelli sopra i candidati, le trattative, i colpi di scena, adesso che un presidente in pectore c'è per il porto di Ancona il paradosso è che bisogna aspettare. Undici mesi e 20 giorni di attesa per un nuovo inquilino a Molo Santa Maria portano questa storia anche oltre il parto del tempo massimo per aspettare una nomina così tribolata. Dunque non è bastato neanche mettersi d' accordo tra il ministro Giovannini e i governatori Acquaroli e Marsilio in quel famoso giovedì 11 novembre. Il titolare di Porta Pia si era preso 24 ore per riflettere e sono passati dieci giorni. Nel limbo Del resto, se è stato sempre scritto che la questione era solo politica ora che è diventata "quasi" politica (Enzo Garofalo, alla fine, era l' unico candidato del lotto che aveva ricoperto la carica di presidente di Authority) non c' è da meravigliarsi dell' ultimo intoppo. Che non è al porto Ancona o in Abruzzo, né sulla strada che dall' ufficio di Valeria Mancinelli porta al settimo piano di Palazzo Raffaello. Ma è a Catania dove sempre la politica non riesce a mettersi d' accordo e a guardar bene c' è un po' di Ancona. Sotto l' Etna dove Garofalo pareva fosse destinato per ragioni di prossimità territoriale, il primo nome della fila è Luca Lupi, dirigente dell' Autorità di sistema Tirreno Centrale, molto apprezzato dal Movimento 5 Stelle, si dice. Lupi è quello che a un certo punto sembra fosse nella prima cinquina di candidati con Africano, Carrabs, Messineo e Giampieri. Poi invece non si era presentato. Ma ad Acquaroli non dispiaceva: ormai roba di un secolo fa. I tasselli da incastrare La sintesi politica non è mai facile, come abbiamo visto per il caso Garofalo (e prima ancora per Africano, impallinato lungo la curva più lontana dal rettilineo finale) e nei casi più bizzarri, come questo, diventa imprevedibile: il via libera al presidente di Ancona designato passa dall' incrocio imprevisto con l' Autorità della Sicilia orientale e dai veti politici che - tanto per cambiare - si stanno verificando anche in Sicilia. Il particolare più divertente è che il 15 novembre il ministro Giovannini ha nominato i nuovi revisori del conti per l' Autorità di Sistema Portuale Adriatico Centrale: si tratta di Biagio Giordano (presidente), Paola Marini (erano entrambi nel collegio di Taranto fino al 2020) e Mohammad Baheli effettivi; Elisabetta Pioli e Francesca Ferretti supplenti. Dunque: intanto i revisori, più avanti il presidente per il decreto di intesa con le Regioni Marche e Abruzzo. Quanto più avanti? L' auspicio è che la questione si possa cucinare questa settimana ma vista la piega presa dalla storia, c' è anche chi teme che Giovannini possa avocare a sé le nomine con la cosiddetta norma Matteoli. I rischi da non sottovalutare I più esperti dicono che "rigore è fino a che arbitro non fischia", parafrasando una delle massime più celebri dell' allenatore di calcio Boskov. Del resto, ci sono solo da presentare i progetti per il Pnrr per non perdere

decine e decine di milioni con progettazioni che scadono a fine 2022. Ma di questo passo e tenuto conto anche dell' iter parlamentare, il nuovo presidente non sarà operativo neanche per il 7 gennaio. Il segretario non arriverà prima di febbraio e sarà un mezzo disastro per Ancona. Il commissario Pettorino è pregato, ma in realtà lo sta già facendo, di andare avanti a tamburo battente con le progettazioni sennò tra qualche mese potremmo dover raccontare uno scandalo più grosso di una sede portuale senza presidente per più di un anno. © RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informazioni Marittime

Cagliari

Cagliari, sindaco a Solinas: che i crocieristi scendano liberamente

Il Comune scrive al governatore della Regione Sardegna per chiedere la rimozione dell' obbligo per i passeggeri di girare solo tramite escursioni "protette"

L' obbligo di scendere a bordo solo tramite le escursioni "protette", come le chiamano le compagnie crocieristiche, cioè le escursioni pianificate dei passeggeri senza possibilità di girare liberamente, danneggia gli affari e il turismo ed è diventato eccessivo ora che la maggior parte delle persone sono vaccinate. Con queste motivazioni il sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu, e l' assessore al Turismo della Sardegna, Alessandro Sorgia, hanno scritto al governatore della regione, Christian Solinas, chiedendo di rimuovere il divieto di escursioni libere. In poche parole, il crocierista deve poter scendere senza per forza girare in gruppo escursione. L' escursione pianificata rientra nelle procedure anti-Covid elaborate e condivise da tutte le compagnie crocieristiche, italiane e straniere, con lo scopo di ridurre il numero dei contatti e le probabilità di focolai a bordo. Disposioni introdotte nella prima ripartenza dopo la prima ondata pandemica e che ora, secondo Truzzu e Sorgia, andrebbero riviste, «anche alla luce dell' andamento della campagna vaccinale e, soprattutto, della circostanza per cui tutti i passeggeri (e i membri dell' equipaggio) delle navi da crociera sono sottoposti a severi protocolli sanitari sia ai fini della loro ammissione a bordo, sia durante lo svolgimento della crociera». In altre parole, i passeggeri sono ormai molto più protetti di prima e un percorso protetto, una "bolla" escursiva, appare esagerata. Inoltre, spiegano, così c' è una «disparità di trattamento normativo tra il settore del turismo crocieristico e gli altri turismi». «Non è dato sapere - concludono - per quale ragione il turista, individuale o in gruppo, che arriva in una qualsiasi destinazione con qualsivoglia mezzo di trasporto, può muoversi liberamente ed effettuare visite ed escursioni in autonomia, mentre tutto ciò è tuttora precluso per i turisti che giungono in una destinazione portuale a bordo di una nave da crociera». - credito immagine in alto.

Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Mega: si vedono i primi risultati della programmazione

Grazie agli sforzi per dare una progettualità integrata all'area

Redazione

ROMA - In occasione dell'Agorà di Confetra, abbiamo rivolto alcune domande a Mario Mega, presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto. Ci sono attualmente dei problemi da affrontare? 'I problemi mantengono in vita. Sicuramente ci sono, ma cerchiamo di affrontarli. Ogni tanto cominciamo a dare qualche primo risultato dei primi due anni di programmazione. Diciamo che soprattutto cominciano a vedersi gli sforzi di dare una progettualità integrata all'area delle Stretto. Cosa che mancava'. Quando si parla dello Stretto si deve parlare solo di servizi crocieristici e di passeggeri o anche di traffico merci? 'Sicuramente l'asset principale è rappresentato dal traghettamento dei passeggeri e poi il crocierismo. C'è la possibilità, soprattutto sul porto di Milazzo, di sviluppare il traffico ro-ro con le Autostrade del mare. Al momento abbiamo solo due collegamenti, uno da Milazzo e l'altro da Messina, rispettivamente per Napoli e p...

gazzettadelsud.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Navi, Caronte & Tourist: penalizzanti i bandi regionali

«I bandi regionali per trasporto pubblico marittimo sono escludenti, penalizzanti e irragionevoli. Non partecipare per noi una scelta sofferta ma obbligata. Servizi con navi assicurati fino al 31 dicembre 2021 da e per le isole di Sicilia. Purtroppo inevitabile anche l'avvio delle procedure di licenziamento collettivo». Lo dice Tiziano Minuti , responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo Caronte & Tourist. «La decisione di non partecipare alle gare bandite dalla Regione Siciliana per i servizi integrativi di Trasporto Pubblico Locale marittimo - spiega - ha origine da valutazioni oggettive sui contenuti tecnici ed economico/finanziari dei bandi. Ci riferiamo in particolare ai vincoli per l'età massima del naviglio, evidentemente escludenti per i noti requisiti anagrafici della nostra flotta; alla generalizzata riduzione della base d'asta; ai maggiori oneri legati alla previsione dei costi operativi indeducibili; all'inasprimento delle penali per mancata sostituzione del naviglio fuori servizio entro le 96 ore - tali da vanificare in questi casi, tutt'altro che infrequenti e/o improbabili, la redditività prevista - e alla peculiare parametrizzazione del margine di remunerazione contrattuale massimo cui l'esercente può aspirare, che lo rende del tutto inadeguato rispetto al rischio d'impresa cui esso si sottopone. In altre parole, non si garantisce un margine di profitto ma si preannuncia una perdita quasi certa ». © Riproduzione riservata